

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 6 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 2 FEBBRAIO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1307:

Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99. ...
..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1413/P:

Approvazione del Programma relativo alle attività di relazione con i Paesi del Mediterraneo..... Pag. 14

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1498:

IPAB – Asilo Infantile “Mons. G.M. Zazzara” di Manoppello (PE) – Sostituzione membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione..... Pag. 22

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1526:

Art. 8, comma 2, lettera c, Legge Regionale n° 64 del 29.07.1998. Parere sulla deliberazione del Direttore Generale dell'A.R.T.A. n° 194 del 27/10/2006 concernente 2A variazione del Bilancio di Previsione 2006..... Pag. 23

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1540:

Interventi finalizzati al ripiano del disavanzo inerente la spesa farmaceutica convenzionata anno 2005 – Introduzione di misure di compartecipazione alla spesa con previsione di esenzione per reddito, per

patologia, per le categorie protette e per i farmaci equivalenti. Pag. 23

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 15.01.2007, n. 15:

Designazione del Sig. Giorgio De Fabritiis quale componente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo per il Settore Agricoltura; Pag. 54

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 16.01.2007, n. 1:

Deroga all'art. 13, comma 1, della L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. per il conferimento di rifiuti urbani - Art. 31, comma 1, lett. a) della L.R. 83/00 e s.m.i. – Art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. 1^ Reiterazione Ordinanza Regionale n. 3 del 17.07.2006 (B.U.R.A. n. 44 del 16.08.2006). Pag. 55

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/356:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS Re-

gionale Abruzzo di Pescara per produzione fuori termine adempimenti 2006..... Pag. 60

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/357:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’Associazione AGE di Pescara per produzione fuori termine adempimenti 2006..... Pag. 60

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/358:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’Associazione On The Road di Martinsicuro (TE) per produzione fuori termine adempimenti 2006..... Pag. 60

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/359:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’Associazione AVIS Comunale di Nereto (TE) per produzione fuori termine adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005. Pag. 61

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. 360:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell’Organizzazione di Volontariato dell’Associazione AVIS Comunale di Pineto (TE) per produzione fuori termine adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005. Pag. 61

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE
E MERCATO*

DETERMINAZIONE 19.12.2006, n. DH4/185:

Regolamento (CE) n. 595/04 art. 23, paragrafo 3 – Legge n. 119/03 art. 5, comma 5 e art. 4, comma 3 – D.M. 31/07/03 art. 5, comma 3 e art. 6, comma 9 - Regime quote latte – REVOCA RICONOSCIMENTO

“PRIMO ACQUIRENTE” – Ditta: “MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRINO & C.” – Avezzano (AQ). Pag. 62

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 02.12.2006, n. DI5/64:

Interventi delegati connessi all’ attuazione della Legge 28 novembre 1965, n. 329: “Agevolazioni per l’ acquisto di macchinari”. Approvazione proposte e liquidazione dei fondi. Pag. 63

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICHE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE*

DETERMINAZIONE 19.12.2006, n. DN5/1069:

Delibera G.R. n. 1033 del 25.09.2006 recante “DocUp 2000-2006, Misura 3.1 - az. 3.1.2 – Gestione Rifiuti –Intervento 1A) denominato “prevenzione della formazione e riduzione della quantità dei rifiuti mediante sostegno ed iniziative dirette a promuovere la minimizzazione dei rifiuti mediante sostegno ed iniziative dirette a promuovere la minimizzazione dei rifiuti, il riutilizzo dei prodotti e l’impiego dei beni a basso impatto ambientale. determinazione n.DF1/31/06 del 9.05.06 – Rettifica... Pag. 64

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/102:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "SINERGIE S.c.a.r.l. Consorzio di cooperative sociali", con sede in Pescara. Pag. 73

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/103:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "Consorzio Sociale Aprutino società cooperativa sociale", con sede in Teramo. Pag. 73

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/104:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "LA ETERNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Teramo. Pag. 74

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/105:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "Picasso Cooperativa Sociale", con sede in Penna S. Andrea (TE). Pag. 74

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/106:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "Cooperativa Voloentieri Cooperativa Sociale", con sede in Lama dei Peligni (CH). Pag. 75

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/107:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI S.G.S. SERVI-

ZI GLOBALI SOCIO SANITARI società cooperativa sociale", con sede in Pescara. Pag. 76

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/108:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "CONSORZIO RE.SE.T. - Rete Servizi Territoriali - società consortile cooperativa sociale", con sede in Avezzano (AQ). Pag. 76

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/109:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "ADE Cooperativa Sociale", con sede in Teramo. Pag. 77

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CARAMANICO TERME (PE)

- Avviso di deposito degli atti approvati sulla adozione della Variante al P.R.G. in località "San Paolo". Pag. 77

- Avviso di deposito degli atti approvati sulla adozione della Variante al P.R.G. in località "Acque Putride". Pag. 78

COMUNE DI CHIETI (CH)

Graduatoria definitiva E.R.P. Pag. 79

COMUNE DI CIVITALUPARELLA (CH)

Avviso di deposito presso la segreteria comunale di variante al Piano Regolatore Generale. Zona Artigianale. Pag. 87

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Avviso di approvazione variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di una rotatoria in Via del Mare. Pag. 87

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

- Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore e degli artt. 43 e 44 della L.R. 3 marzo 1999 n° 11: Piano di riqualificazione della viabilità denominato "Area Acquasanta/Collemaggio - Accesso orientale al Capoluogo" - Indice di utilizzazione territoriale per le attrezzature pubbliche - Puntualizzazione. Pag. 87

- Adozione Variante cartografica al P.R.G. Tav. n° 5/1 L'Aquila per cambio di destinazione urbanistica area località Pettino - Ditta Aldo Del Beato & C. s.r.l. - Deliberazione di Consiglio Comunale n° 169 del 27 dicembre 2006. Pag. 88

**CONSORZIO
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)**

**Determinazione n. 1 del 11/01/2007
Cod.: Agglomerato Industriale di Lanciano Valle. Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 138 del 05/02/2004. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta Impianti Srl - approvato con deliberazione C.d.A. n. 226 del 05/09/2006. Deposito indennità provvisoria. Art. 20 c. 14° e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pag. 89**

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI SULMONA (AQ)**

Determinazione relativa a procedura espropriativa. Pag. 89

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.11.2006, n. 1307:

Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare l'unito "Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99" che forma parte intergante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di dare mandato al competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere all'inoltro al *B.U.R.A.* per la pubblicazione del presente atto, dopo la sua approvazione.

Segue Allegato

Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99.



A) Finalità dell'intervento.

Potenziamento dei CAT affinché possano concorrere, integrando la politica intrapresa dalla Regione Abruzzo sul fronte della programmazione commerciale e degli incentivi alle imprese, ad aumentare i livelli di efficienza, di redditività e competitività delle imprese commerciali in Abruzzo.

B) Soggetti beneficiari

Centri di Assistenza Tecnica, costituiti ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 114/98 e della L.R. n. 62/99, riconosciuti ed autorizzati dalla Giunta Regionale sulla base dei requisiti previsti dall'art. 27 della stessa legge regionale che non hanno usufruito dei contributi di cui al Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 19 giugno 2003.

C) Tipologia degli interventi ammessi a finanziamento

Finanziamento delle spese strutturali e di avvio dei CAT riconosciuti dalla Regione Abruzzo.

D) Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURA dell'avvenuto riconoscimento da parte della Regione e quelle ancora da sostenere relative a: attrezzature e macchinari, mobili, formazione del personale, affitto locali, apparecchiature informatiche, sito internet, ristrutturazione locali, spese per il personale dipendente, spese di gestione e pubblicizzazione del CAT, qualunque altra spesa inerente la costituzione, l'avvio ed il funzionamento dei CAT entro il 31/12/2007.

E) Entità del contributo erogabile

Per gli interventi di cui al presente bando, è corrisposto un contributo nella misura massima del 90% a fondo perduto della spesa ammessa.

Gli interventi saranno finanziati in regime "de minimis", ai sensi della definizione comunitaria GUCE C 68 del 6 marzo 1996, tenuto conto del Reg. (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, con un contributo massimo di €. 50.000,00=.

Il contributo viene erogato con formale assunzione dell'impegno che l'importo complessivo degli aiuti erogati ai CAT non ecceda il sopraccitato limite di € 100.000,00 su un periodo di 3 anni a decorrere dal primo aiuto de minimis.



IL DIRIGENTE
(Dot. Mario DI NUZIO)

[Signature]

Documento composto da n.6..... facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1307 del 27 NOV. 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Fausto Bariani)

[Signature]

**F) Finanziamenti previsti**

Per l'attuazione del presente bando sono disponibili finanziamenti pari a € 150.000,00.

G) Tempi di realizzazione

Tutte le spese ammesse a finanziamento devono essere completate entro il 31/12/2007.

H) Vincoli

Tutti i beni materiali oggetto dei finanziamenti di cui al presente bando devono mantenere la destinazione d'uso per almeno tre anni dalla data del loro acquisto.

I) Modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di ammissione al contributo, da presentare in carta legale, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del Centro di Assistenza Tecnica richiedente, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 127/97, sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 191/98 (sottoscrizione e presentazione congiunta della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità).

Le domande, redatte secondo il modello di cui all'allegato A) del presente bando devono contenere i dati e la documentazione richiesta al successivo punto L).

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta Regionale, devono essere inviate mediante raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'irricevibilità, alla Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo del Commercio della Giunta Regionale d'Abruzzo, Via Passolanciano, 75 – 65124 Pescara.

Sulla busta deve essere contenuto il riferimento del "Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei CAT".

La presentazione delle domande deve essere effettuata, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L) Documenti da allegare alla domanda di contributo

Le domande di contributo, redatte secondo il modello di cui all'allegato A), devono essere corredate dalla seguente documentazione:

L1) relazione descrittiva delle spese strutturali e di avvio del Centro di Assistenza Tecnica con l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere;

L2) elenco delle spese sostenute e da sostenere, dal Centro di Assistenza Tecnica, con gli importi parziali e l'importo totale.

M) Criteri di valutazione delle spese e di concessione ed erogazione dei contributi

L'istruttoria delle domande viene effettuata dall'Ufficio Coordinamento Commerciale del Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive.

Nella fase istruttoria saranno verificate, la sussistenza dei requisiti di legge previsti per i soggetti beneficiari nonché la completezza e i contenuti della documentazione prodotta.

IL DIRIGENTE
(Dot. Mario Di Nardo)



Eventuale documentazione mancante o integrativa dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A.R. dagli interessati entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ufficio preposto all'istruttoria.

Il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, approva con propria determinazione, su proposta dell'Ufficio che ha effettuato l'istruttoria, l'elenco dei CAT richiedenti ammessi a contributo con l'indicazione dell'entità del preventivo ammissibile a contributo e l'individuazione della somma del contributo concedibile.

La concessione e l'erogazione del contributo in conto/capitale sono disposti con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, secondo le seguenti modalità:

1. Dopo l'ammissione a contributo viene concessa ed erogata in acconto una somma pari al 50% dell'importo della somma concedibile precedentemente determinato;
2. il saldo relativo al rimanente 50% sarà concesso su richiesta del CAT dopo il completamento degli interventi.

Contestualmente alla richiesta di saldo, i soggetti beneficiari devono presentare una dichiarazione delle spese e della conformità delle stesse al preventivo presentato, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

Il soggetto beneficiario deve inoltre dichiarare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le spese dichiarate si riferiscono esclusivamente agli interventi realizzati e previsti dal presente bando.

Qualora le spese dichiarate risultassero inferiori all'importo del contributo delle spese riconosciute ammissibili, si procederà con lo stesso provvedimento di liquidazione del saldo alla riduzione del contributo in modo proporzionale alla effettiva spesa sostenuta.

E' prevista la possibilità di procedere ad eventuali compensazioni tra le spese sostenute per le diverse iniziative ammesse a contributo, nel limite del 20% della spesa complessiva.

La concessione e l'erogazione del saldo finale del contributo è disposto dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio soltanto dopo la verifica della disponibilità sull'apposito capitolo di spesa della somma residua.

N) Obblighi dei beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti:

- all'osservanza della disciplina normativa e delle condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da ogni altra disposizione di legge in materia previdenziale ed assistenziale, nonché a predisporre tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori, con riferimento alla normativa esistente, ivi compresa la tutela dell'ambiente;

- a mantenere il vincolo di destinazione d'uso di tutti i beni materiali per almeno tre anni dalla data del loro acquisto.

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo del Commercio della Regione Abruzzo.

O) Decadenza e revocche

Qualora i soggetti ammessi a contributo non presentino, entro 30 giorni dalla data di completamento delle spese di cui al precedente punto G) la richiesta di saldo il Dirigente

IL DIRIGENTE
Dot. Mario T. (firma)



del Servizio Sviluppo del Commercio dichiara la decadenza del contributo con propria determinazione ed il contributo assegnato è revocato.

Il contributo assegnato è, altresì, revocato dallo stesso Dirigente nei seguenti casi:

- per rinuncia al contributo;
- per la perdita dei requisiti previsti per i soggetti beneficiari;
- qualora, per il medesimo investimento, siano state concesse agevolazioni di qualsiasi natura prevista da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche;
- qualora vengano ceduti, alienati o distolti dall'uso previsto i beni materiali, la cui acquisizione e realizzazione è stata oggetto della agevolazione prima di tre anni dalla data dell'avvenuto saldo del contributo da parte della Regione;
- qualora l'attuazione dell'intervento non sia conforme ai preventivi presentati.

P) Vigilanza

Il Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive della Giunta Regionale, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Coordinamento Commerciale, potrà effettuare verifiche in merito all'attuazione e alla corrispondenza delle spese approvate nonché al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Allegati:

- 1) Schema della domanda (Allegato A)).

La firma relativa all'allegato di cui sopra, deve essere autenticata secondo le norme attualmente in vigore.

IL DIRIGENTE
(Dott. Mario Di Majo)

(domanda in bollo)

Allegato A)

RACCOMANDATA A.R.



Al Signor Presidente
della Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Attività Produttive
Servizio Sviluppo del Commercio
Via Passolanciano, 75
65124 PESCARA

Oggetto: Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei CAT (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99.

___I___ sottoscritt _____
nat ___ a _____ Prov. ___ il _____
residente in Via _____ n. ___ Città _____ Prov. ___ C.A.P. _____
tel. _____ in qualità di legale rappresentante del Centro di Assistenza Tecnica _____ riconosciuto dalla Regione Abruzzo con provvedimento n. ___ del _____ con sede legale in Via _____ n. ___ Città _____ Prov. ___ tel. _____

r i v o l g e i s t a n z a

per l'ammissione ai benefici di cui al Bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. _____ del _____ per le spese di cui al punto D) del bando, per un importo complessivo, al netto delle imposte, di €.

A tal fine ___I___ sottoscritt _____

d i c h i a r a

sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- a) il possesso dei requisiti previsti per i soggetti beneficiari, di cui al punto B) del bando;
- b) di essere consapevole che l'entità del contributo sarà nei limiti stabiliti al punto E) del bando;
- c) di non aver ottenuto per lo stesso intervento altra agevolazione , di non aver avanzato altra istanza di contributo e comunque di impegnarsi a non presentare altre domande di finanziamento per gli stessi investimenti;
- d) di impegnarsi a mantenere la destinazione d'uso di tutti i beni materiali oggetto delle agevolazioni per almeno tre anni dalla data del loro acquisto.

IL DIRIGENTE
(Doc. Mario Di Nino)



A tal fine si allegano:

- A) relazione descrittiva delle spese strutturali e di avvio del CAT con l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere (punto L1) del bando);
- B) elenco delle spese sostenute e da sostenere, dal Centro di Assistenza Tecnica, con gli importi parziali e l'importo totale al netto delle imposte (punto L2) del bando).

 I sottoscritt, consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'art. 496 del C.P., dichiara che corrisponde al vero quanto da lui/lei dichiarato e quanto indicato nella documentazione allegata.

..... li, _____

Cognome
Nome
Qualifica
Firma (da autenticare)

IL DIRIGENTE
(Corr. Mod. n. 01/2007)
[Handwritten Signature]

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2006, n. 1413/P:

Approvazione del Programma relativo alle attività di relazione con i Paesi del Mediterraneo.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che alla Direzione LL.PP. sono state attribuite le competenze correlate alla delega in materia di rapporti con i Paesi del Mediterraneo, conferita all'Assessore Srour con D.P.G.R. n. 72 del 29.04.2005;

Vista la L.R. 29 del 25.08.2006, art.19, con la quale sono state approvate le disposizioni che disciplinano le modalità di attuazione della delega, ed in particolare che:

- le attività sono determinate con atto di programmazione della Giunta regionale d'intesa con la competente Commissione consiliare;
- è stato istituito un nuovo capitolo di bilancio denominato "Attuazione delega per i rapporti con i paesi del Mediterraneo", recante uno stanziamento di €300.000,00;

Considerato che l'Assessorato delegato è chiamato ad impegnare tali risorse con la necessaria tempestività;

Considerato che, con il presente atto, la Giunta intende determinare gli indirizzi cui si ispirano le azioni che la Direzione LL.PP. è autorizzata a sviluppare per il corretto ed efficace espletamento della delega;

Precisato, in particolare, che le tematiche e le attività principali, che devono connotare l'azione politica prevista in questa prima fase di attuazione della delega, consistono essenzialmente nella instaurazione dei primi interscambi politici, istituzionali e civili, economici e cultu-

rali tra la Regione Abruzzo ed alcuni Paesi del Mediterraneo;

Constatato che, a tal fine, sono state predisposte apposite linee programmatiche, con annesso prospetto economico, delle attività che si andranno a sviluppare nell'immediato;

Ritenuto pertanto di approvare il programma relativo alla delega delle attività di relazione politica con i Paesi del Mediterraneo, riportato nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Precisato che, ai fini del disposto dell'art. 33, comma 8, della L.R. n. 3 del 25 marzo 2002, il presente provvedimento è da intendersi urgente e indifferibile;

Preso atto dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. 14.9.1999, n. 77;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa

- di approvare il programma delle azioni che la Direzione LL.PP. è autorizzata ad espletare per dare attuazione alla delega in materia dei rapporti con i Paesi del Mediterraneo, riportato nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di dare atto che, per l'attuazione del suddetto programma, è previsto adeguato stanziamento di € 300.000,00 iscritto sul cap. 11700 - U.P.B. 01.01.007 dello Stato di Previsione della spesa del Bilancio per il corrente esercizio finanziario;
- di trasmettere copia della presente alla competente Commissione consiliare per il

seguito di competenza;

- di incaricare il competente Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale della Direzione Regionale Direzione Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di Rela-

zione Politica con i Paesi del Mediterraneo, di dare attuazione al presente deliberato non appena reso esecutivo;

- di dare atto che, ai fini di quanto disposto dall'art. 33, comma 8, della L.R. n. 3 del 25 marzo 2002, il presente provvedimento è da intendersi urgente e indifferibile.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

PROGRAMMA
relativo alla delega delle
ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

Il processo di integrazione euro-mediterranea, avviato in occasione della Conferenza di Barcellona (1996) richiede un grande impegno a tutti i livelli per accelerare lo sviluppo delle attività di partenariato con i diversi Paesi del Mediterraneo coinvolti.

Si sta fra l'altro avvicinando a grandi passi la prospettiva di creare, a partire dal 2010, un'area di libero scambio nel bacino del Mediterraneo.

E' largamente avvertita l'esigenza di dare forte impulso a quest'area per mettere a disposizione dei partners delle sponde meridionale e orientale l'esperienza e le conoscenze acquisite dall'Europa.

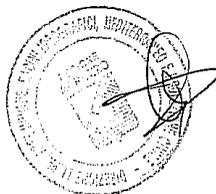
Un sostegno che deve trovare un quadro e un appoggio a livello governativo italiano e dell'Unione Europea. Non solo dal punto di vista finanziario, quanto soprattutto nella definizione di nuove politiche con i Paesi Med per un maggiore rafforzamento del tessuto delle nostre imprese, delle nostre Università, dei nostri organi locali e regionali.

Si ritiene quantomeno necessario sensibilizzare i potenziali attori (enti locali, Università, imprese e loro strutture associative, etc) sulle opportunità esistenti nei Paesi del Mediterraneo, offrire ai soggetti interessati strumenti di servizio e assistenza necessari ad accompagnare la costruzione di progetti di sviluppo reciproco, comprendere che l'iniziativa è mirata a creare forme di sviluppo e occupazione biunivoca, fornire assistenza e coordinamento vicendevole, creare una newsletter sul sito internet, in costruzione, nonché sviluppare uno strumento informativo periodico che abbia una diffusione attraverso il sito web della Regione Abruzzo ed una versione stampata da diffondere con un mailing mirato.

Il progetto così inteso prevede la realizzazione di attività rivolte a veicolare nei confronti dei Paesi partners nel Mediterraneo l'immagine della Regione Abruzzo in settori strategici e caratterizzanti quali.

- il know how nei servizi all'impresa;
- la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale;
- la formazione continua delle classi dirigenti sia pubbliche che private;

Documento composto da n. 6 fasciati,
ALLEGATO come parte integrante alla delib.
berazione n. 1616/P del 20 NOV 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)





GIUNTA REGIONALE

- lo scambio di dipendenti tra le Amministrazioni interessate;
- la capacità di conservazione delle proprie tradizioni coniugandole con le nuove tecnologie;
- la creazione di un modello economico in cui pubblico e privato dialogano in termini fattivi e strategici

Sulla scorta di tali linee guida l'Assessorato in senso operativo, nell'ottica dello scambio di professionalità e in quella di integrazione culturale, nel medio termine intende organizzare due manifestazioni di carattere internazionale attraverso le quali esportare il modello abruzzese nei seguenti settori di interesse:

1. edilizia residenziale e commerciale
2. università e ricerca scientifica
3. sistema di gestione e governance dei servizi pubblici
4. ingegneria avanzata
5. alte tecnologie e comunicazioni.

Ne consegue che gli investimenti nelle costruzioni portano indubbi vantaggi in termini di occupazione, di infrastrutture, di qualità della vita e delle città.

I notevoli progressi della Regione Abruzzo sono stati possibili proprio grazie alla volontà, alla capacità, ed alla professionalità delle imprese di costruzione.

Tale disponibilità dovrà altresì confermarsi in questo progetto, teso ad esportare all'estero sia il know how dei nostri principali attori sia ad allargare gli orizzonti degli stessi nonché a stabilire stabili relazioni proficue con i nuovi Paesi in un'ottica di interscambio di competenze.

Il progetto, infatti, intende consolidare le professionalità che le nostre imprese hanno nel tempo dimostrato mettendole al servizio di chi, su tali settori, possa essere ulteriormente coordinato.

I costruttori sono particolarmente interessati ad interventi co-finanziati e di Project Financing, a condizione che i tempi siano certi e rapidi, le procedure snelle e i progetti concordati.

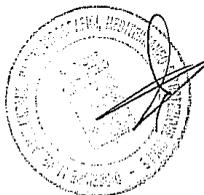
Anche il settore della realizzazione e della gestione delle reti (acqua, gas, etc.) deve essere improntato verso una reale e trasparente competitività tra soggetti capaci di effettuare il servizio in termini di efficienza, di economicità, etc.

Questo è quanto il progetto in essere vuole raggiungere.

L'Abruzzo per la sua posizione geografica rappresenta il ponte naturale con i Paesi del Mediterraneo.

Relativamente al settore dei sistemi di gestione e governance dei servizi pubblici, la Regione ha da tempo messo in atto una struttura di gestione integrata per offrire servizi adeguati ai cittadini.

In questo quadro, la cultura della collaborazione tra i diversi attori interessati allo sviluppo del territorio sta evolvendo verso nuovi modelli che vedono sempre più, nel





GIUNTA REGIONALE

rapporto pubblico/privato, una nuova via per la realizzazione di moderne infrastrutture necessarie allo sviluppo competitivo dei sistemi locali. E' quanto deve essere fatto e quanto occorre raggiungere con le forme di partenariato che si intendono creare con i Paesi partners del Mediterraneo, secondo un approccio multilaterale e strutturato che istituisca un corridoio diplomatico parallelo e vada ad integrare, senza sovrapposizioni, le iniziative e i progetti di cooperazione già implementati a livello comunitario ed intergovernativo.

Tale strategia d'azione dovrà svilupparsi in primo luogo privilegiando l'avvio del dialogo multilaterale (che veda coinvolti regioni e gli attori delle comunità locali) nei settori nevralgici dei servizi essenziali, previo monitoraggio differenziato per aree delle criticità e peculiarità geo-economiche e delle settori interazioni tra la Regione Abruzzo e i partners interessati.

La Regione Abruzzo è stata da sempre molto attiva nel settore delle tecnologie, comunicazioni e ingegneria avanzata e dei servizi idrici. A tale riguardo, basti pensare al processo di globale riorganizzazione del settore dei servizi idrici avviato in questo ultimo decennio.

La presenza sul territorio di realtà importanti, quali il Laboratorio del Gran Sasso, la Micron e Finmeccanica, rendono la Regione unica in questi settori.

Il valore ormai noto delle Università abruzzese rappresenta un punto di partenza sul quale poter fondare le collaborazioni con i nuovi partners.

Ricordando come i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS), uno dei quattro laboratori dell' INFN, sono i più grandi laboratori sotterranei del mondo in cui si realizzano esperimenti di fisica delle particelle, astrofisica delle particelle e astrofisica nucleare, possiamo affermare che sicuramente possono essere esportati i saperi e le conoscenze nei settori nei quali risultano competenze così elevate.

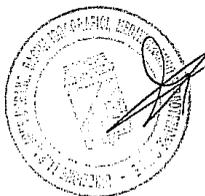
Passi avanti sono stati fatti nei sistemi di comunicazioni con l'utilizzo della rete. La Regione si è sempre fatta garante della necessità di avviare quel processo di riforma che agevoli sia il cittadino nell'espletamento dei propri doveri sia la fruibilità del servizio pubblico, troppo spesso farraginoso.

La volontà di utilizzare le nuove tecnologie è testimoniata dagli innumerevoli progetti InfComEL – RA nei più svariati settori.

Nel settore dell'Istruzione Universitaria, la Regione Abruzzo si segnala per la presenza di centri di eccellenza, quali le Università degli Studi dell'Aquila, di Teramo e di Chieti, il cui riconoscimento a livello europeo è ormai più che consolidato.

La costante presenza di progetti innovati caratterizza l'offerta formativa degli atenei abruzzesi.

Al riguardo, giova rilevare che l'Università degli Studi di Chieti ha ideato, con le collaborazioni tra AICA e Fondazione CRUI e con la partecipazione del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), il progetto EUCIP4U, di durata biennale con l'obiettivo di contribuire a diffondere a livello universitario la cultura





GIUNTA REGIONALE

delle certificazioni professionali, in particolare della certificazione EUCIP (European Certification of IT Professionals).

Lo stesso Ateneo dell'Aquila ha acquisito grande spessore nel panorama universitario con l'attivazione di innumerevoli corsi su tematiche fondamentali, come il Corso di Laurea in Biotecnologie.

Centro di assoluta importanza risulta la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nata nel 1968 come Libero Istituto Universitario di Medicina e Chirurgia e trasformata, l'8 agosto 1982, in Facoltà Statale. In questi 20 anni la Facoltà si è arricchita di corsi di studio triennali, specialistici, scuole di specializzazione e corsi di Master Universitari.

Lo stesso polo universitario di Teramo si caratterizza per una crescente ed originale offerta formativa.

Soprattutto nel settore agrario, l'Università degli Studi di Teramo può vantare l'unico Polo Agro-Bio-Veterinario, nel Centro Italia, grazie alla presenza della Facoltà di Agraria, della Facoltà di Medicina Veterinaria e di un Centro di studi sulle Biotecnologie.

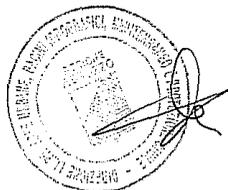
È evidente, dalle esemplificazioni addotte, come la Regione Abruzzo possieda notevoli vantaggi comparati nell'esportazione di professionalità di competenze altamente qualificate e di servizi integrati e come questi possano risultare utili in termini di ritorno d'immagine della Regione se messi opportunamente a profitto in sede di partenariato..

Anche alla luce della sua peculiare collocazione geo-politica sono evidenti le prospettive che si presentano alla Regione Abruzzo anche rispetto ad altre aree d'Italia pure coinvolte in progetti di cooperazione transfrontaliera con le Regioni dell'area balcanica o in iniziative di mero carattere commerciale con le regioni nordafricane e mediorientali. E per l'appunto tali potenzialità l'Assessorato intende realizzare mediante il progetto "MEDiterrABRUZZO", il cui target principale è l'esportazione di un modello avanzato di *governance* adattabile al territorio che fornisca un esempio alternativo e innovativo di *cooperazione decentrata* nei settori dello sviluppo, della cultura e dell'acqua.

Ulteriore obiettivo di tale iniziativa è che l'Abruzzo diventi attore e importante promotore del pluralismo culturale in una Europa allargata che vada a superare e integrare la dimensione puramente economica del mercato interno, così da rappresentare la sede privilegiata di scambi politici, istituzionali e civili, economici e culturali, tra i Paesi del Mediterraneo e dell'Europa.

Un progetto che riesca a coniugare secondo una strategia ambiziosa, sperimentale e dinamica l'identità dell'essere e l'identità del fare, del produrre e del creare.

Il marketing territoriale è un insieme di strumenti e attività per valorizzare il territorio, le sue caratteristiche e le sue potenzialità in modo da attrarre investimenti e visitatori dall'esterno, riorganizzare e semplificare le procedure amministrative per garantire agli operatori economici facilità di interazione con gli amministratori del territorio.





GIUNTA REGIONALE

La promozione di un'area geografica si realizza principalmente attraverso:

- l'incentivo e l'attrazione di investimenti esteri;
- monitoraggio e valutazione delle opportunità territoriali (fiscalità, infrastrutture, qualificazione di mano d'opera, ecc.) e applicazione dei modelli macroeconomici più consoni a una politica di *reconstruction and recovery policy*;
- incentivo allo sviluppo locale e creazione di nuove opportunità imprenditoriali, anche in settori innovativi rispetto a quelli tradizionali del contesto locale.

Obiettivo di medio periodo è quello di sostenere la crescita delle imprese abruzzesi, di promuovere attività per lo sviluppo della Regione e favorire il rafforzamento e la crescita socio-economica dell'assetto produttivo mediante una politica d'investimenti durevoli e agevolazioni alle piccole e medie imprese.

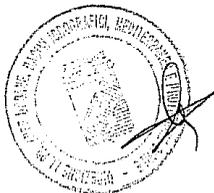
Nel lungo periodo il progetto dovrà privilegiare gli incentivi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, un'oculata politica culturale e del turismo, una politica che assicuri la protezione dell'ambiente e tenda al miglioramento degli standards territoriali e ambientali, la cooperazione transnazionale, transfrontaliera e interregionale nel settore dello sviluppo locale.

Le relazioni fra i Paesi dell'area mediterranea si sono basate storicamente su reciproci scambi di know-how, intesi tradizionalmente come saperi e da reinterpretare in chiave più attuale come esportazione di tecnologie che favoriscano un modello di crescita economica virtuosa.

In relazione alle suesposte premesse, per la realizzazione del Progetto, essendo state stanziare solo di recente le relative risorse finanziarie, l'Assessorato delegato è chiamato ad impegnare tali risorse con la necessaria tempestività, dando immediato inizio alle attività ad esso connesse, ivi compreso l'utilizzo delle risorse umane necessarie per assolvere funzioni e compiti organizzativi, di supporto e cognitivi, non fronteggiabili con il personale in servizio impegnato nello svolgimento di altri e più consolidati compiti istituzionali e tali da richiedere particolare esperienza nel settore e un'opportuna padronanza delle lingue straniere maggiormente diffuse nell'area.

Al riguardo, quindi, sarà formato un apposito gruppo di lavoro che dovrà curare la realizzazione del progetto e, nell'immediato, curare particolarmente la preparazione e la diffusione di eventi quali:

- l'avvio di interscambi culturali attraverso due manifestazioni da organizzare una nell'area mediorientale e una nell'area nordafricana;
- la creazione e implementazione di un insieme di relazioni culturali che si concretizzeranno in primis in una settimana dedicata ad una regione del Mediterraneo in Abruzzo;
- la realizzazione di una guida della Regione Abruzzo in lingua araba;
- la partecipazione della Regione ad una manifestazione culturale di profilo internazionale che si svolge nell'area mediterranea.

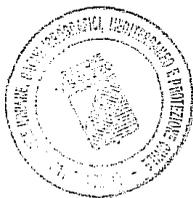




GIUNTA REGIONALE

È parte integrante della presente relazione il seguente prospetto economico dei costi che in via presuntiva saranno sostenuti per l'attuazione della delega.

PREVISIONE DELLE SPESE	
START UP SUPPORTO ALLE ATTIVITA'	98.900,00
MEETING DEL MEDITERRANEO SETTEMBRE 2006	18.934,80
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	25.000,00
RELAZIONI CULTURALI	27.000,00
LASETTIMANA DI UNA REGIONE DEL MEDITERRANEO IN ABRUZZO - RASSEGNA	24.000,00
REALIZZAZIONE GUIDA DELL'ABRUZZO IN LINGUA ARABA	29.800,00
PARTECIPAZIONE "39° CAIRO INTERNAZIONALE BOOK FAIR"	26.300,00
AVVIO INTERSCAMBI CULTURALI - N. 2 MANIFESTAZIONI DI CUI UNA NELL'AREA MEDITORIENTALE ED UNA NELL'AREA NORDAFRICANA	50.000,00
TOTALE	299.934,80



IL DIRIGENTE
(Dott. Domenico Molinari)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1498:

IPAB – Asilo Infantile “Mons. G.M. Zazzara” di Manoppello (PE) – Sostituzione membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIEBRA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) constatare che, per la IPAB Asilo Infantile “Mons. G.M. Zazzara” di Manoppello (PE) occorre procedere alla formalizzazione dell’avvenuta reintegrazione del consigliere dimissionario, Sig. Piero FRASCA, mediante la nomina del sostituto, avvenuta con atto di Consiglio Comunale di Manoppello n. 45 del 28.07.06, nella persona del Consigliere Comunale Sig. Sandro PETACCIA , giusta nota raccomandata prot. n. 00014910, acquisita agli atti in data 13.09.06, prot. n. 8073/DM2, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A);
- 2) prendere atto che la IPAB Asilo Infantile “Mons. G.M. Zazzara” di Manoppello (PE) ha trasmesso la nota prot. n. 06/06 del 25.09.06, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B), recante:
 - Copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della IPAB stessa, n. 03 del 22.09.06, concernente le dimissioni del Consigliere Sig. Piero Frasca e del Presidente Sig. Franco D’Amico;
 - Copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della IPAB n. 04 del 22.09.06, concernente la ricostituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione,

ne, a seguito della reintegrazione del componente dimissionario;

- Copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della IPAB n. 05 del 22.09.06, concernente la nomina di un nuovo Presidente di Amministrazione, nella persona del Sig. Sandro PETACCIA, in sostituzione del Sig. Franco D’AMICO dimissionario;
- 3) formalizzare, ai sensi della L.R. 97/99, la nomina del sostituto, nella persona del Consigliere Comunale Sig. Sandro PETACCIA , e prendere atto della elezione del nuovo Presidente della IPAB Asilo Infantile “Mons. G.M. Zazzara” di Manoppello (PE);
 - 4) dare atto che, a seguito delle citate sostituzioni, il Consiglio di Amministrazione della IPAB Infantile “Mons. G.M. Zazzara” di Manoppello (PE), risulta così composto:
 - Sig. Sandro PETACCIA – Presidente;
 - Sig. Franco D’AMICO – Consigliere;
 - Sig. Giuseppe CENTURIONE – Consigliere;
 - Suor Maria Domenica LUCANI – Consigliere;
 - Sig.ra Sandra Paola MAGGI – Consigliere
 - 5) ribadire che la durata in carica del reintegrato organo resta stabilita fino alla naturale scadenza, statutariamente prevista in anni quattro, a decorrere dalla ricostituzione operata con deliberazione di G.R. n. 572 del 07.07.2004, e comunque fino alla eventuale trasformazione della IPAB, ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ed alla emananda normativa regionale di attuazione, in azienda pubblica di servizi alla persona, ovvero, ricorrendone le condizioni, in persona giuridica privata;
 - 6) incaricare il competente Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali –

Promozione rapporti con soggetti e strutture” di tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione agli interessati di copia del presente provvedimento;

- 7) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1526:

Art. 8, comma 2, lettera c, Legge Regionale n° 64 del 29.07.1998. Parere sulla deliberazione del Direttore Generale dell’A.R.T.A. n° 194 del 27/10/2006 concernente 2A variazione del Bilancio di Previsione 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi ed espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8, 2° comma, lett. C) della L.R. 64/98, la seconda variazione al bilancio di previsione per l’anno 2006 dell’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente come da deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 27.10.06 (all. 1);
2. di raccomandare all’Agenzia il massimo impegno per la riduzione dei costi non fissi, quali ad esempio quelli di rappresentanza, stampe ed utenze, e, riguardo alle spese per la riproduzione degli atti a seguito di accessi ex L. 241/90, l’adozione dell’obbligatorio tariffario;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2006, n. 1540:

Interventi finalizzati al ripiano del disavanzo inerente la spesa farmaceutica convenzionata anno 2005 – Introduzione di misure di compartecipazione alla spesa con previsione di esenzione per reddito, per patologia, per le categorie protette e per i farmaci equivalenti.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- il Decreto Legge 347 del 19 settembre 2001 convertito con Legge n. 405 del 26 novembre 2001 “Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria” ed, in particolare, l’articolo 5 comma 1 della legge 405/01, dispone che le Regioni debbano adottare, sentite le associazioni di categoria interessate, i provvedimenti necessari ad assicurare che l’onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale per l’assistenza farmaceutica territoriale non superi, a livello nazionale ed in ogni singola regione, il 13% della spesa sanitaria;
- il D.L. n. 269 del 26.09.2003, convertito con modificazioni, con Legge n. 326 del 24.11.2003 “Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici”, ha fissato al 16% l’onere a carico del SSN per l’assistenza farmaceutica complessiva, compresa quella relativa al trattamento dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero, fermo restando il limite del 13% previsto dalla L. 405/2001;

Atteso che il tetto assegnato per la spesa farmaceutica (pari al 13% del Fondo Sanitario Regionale relativo all’anno 2005) ammonta a € 261.164.107,95;

Considerato che:

- la spesa farmaceutica territoriale netta sostenuta dalla Regione Abruzzo nell'anno 2005 è stata pari a €272.644.107, 95;
- lo sfondamento assoluto della Regione Abruzzo è stato pari a €11.480.000,00 e che il 40% a carico della Regione ammonta quindi ad €4.592.000;

Richiamato l'art. 48 comma 5 lettera f) della L. 326/2003 ove è previsto l'obbligo per le Regioni di ripianare il 40% del proprio superamento del tetto per la spesa farmaceutica «attraverso l'adozione di specifiche misure in materia farmaceutica di cui all'art. 4 comma 3 del D.L. 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2001, n. 405;

Dato Atto che detto ripiano - ai sensi del citato art. 48 comma 5 lettera f) della L. 326/2003 "...costituisce adempimento ai fini dell'accesso all'adeguamento del finanziamento del Servizio sanitario Nazionale";

Considerato che le Regioni sono tenute ai suddetto ripiano attraverso l'adozione di misure - ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 della L. 405/01 - che prevedano, alternativamente o cumulativamente l'introduzione di:

«...a) misure di compartecipazione alla spesa sanitaria, ivi inclusa l'introduzione di forme di corresponsabilizzazione dei principali soggetti che concorrono alla determinazione della spesa;

b) variazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche o altre misure fiscali previste dalla normativa vigente;

c) altre misure idonee a contenere la spesa, ivi inclusa l'adozione di interventi sui meccanismi distributivi dei farmaci...»

Atteso che a seguito di quanto sopra, è stata adottata la Delibera di Giunta Regionale nn. 1439 del 29.12.2005 con la quale sono stati adottati i primi interventi al fine di addivenire al

ripiano della quota a carico della Regione dello "sfondamento" della spesa farmaceutica relativo all'anno 2005;

Dato atto inoltre che la Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato e Regioni - con propria intesa del 23.03.2005 - ,oltre alla individuazione degli ulteriori adempimenti a carico, delle Regioni per migliorare il monitoraggio della spesa nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ha reiterato l'obbligo già sancito dall'art. 48 comma 5 lettera f) della L. 326/2003 per le medesime di ripianare il 40% del proprio superamento del tetto per la spesa farmaceutica;

Considerato che la Regione Abruzzo - ai fini del riconoscimento di 1.000 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 181 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, nonché ai fini di quanto previsto dal comma 183 del medesimo articolo - con propria nota prot. 26342/3 del 02.11.2005 (allegato 1), ha chiesto al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze di poter sottoscrivere l'Accordo per la riattribuzione delle suddette quote integrative del Fondo Sanitario Nazionale;

Atteso che il Ministero della Salute con propria nota prot. DGPROG/4 P/2541 del 06.02.2006 (allegato 2), nell'aderire alla richiesta di sottoscrizione dell'accordo per la erogazione di quanto non ancora attribuito, rispetto alle quote di finanziamento della spesa sanitaria per gli anni 2001 e 2002, evidenzia, tra l'altro, l'elevato numero di prescrizioni farmaceutiche ed il superamento del relativo tetto di spesa, invitando la Regione Abruzzo a predisporre un adeguato programma per il superamento dello squilibrio economico finanziario. Detto programma - secondo quanto disposto dal Ministero - avrebbe dovuto contenere l'indicazione di precisi parametri da sottoporre a verifica secondo tempi e modalità specifiche. Solo qualora il suddetto programma fosse stato condiviso dall'Amministrazione centrale, si sarebbe addivenuto alla sottoscrizione dell'accordo di cui

all'articolo 1, comma 181 della L. 30 dicembre 2004, n. 311;

Dato atto che la Regione Abruzzo - con propria nota prot. 13407/5 del 31.05.2006 (allegato 3) - ha presentato al Ministero dell'Economia e della Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed al Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria la Proposta di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della L. 30 dicembre 2004, n. 311 allegando il proprio Piano operativo per la riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, finalizzato alla stipula dell'accordo di cui all'articolo 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005 per l'anno 2005;

Considerato che detto Programma (allegato 4) - successivamente sviluppato e aggiornato secondo le indicazioni Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - prevede, tra gli interventi da porre in essere per il pieno rispetto dell'intesa del 23 marzo 2005, al punto 3.2.12 il ripiano del 40% del tetto per la spesa farmaceutica (adempimento 1);

Considerato che il Tavolo adempimenti per l'anno 2005 - all'uopo istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ha stabilito la metodologia di valutazione del suddetto adempimento 1) spesa farmaceutica, ai fini del riconoscimento di 1.000 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 181 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, nonché ai fini di quanto previsto dal comma 183 del medesimo articolo alla luce di quanto previsto nel nuovo Patto per la Salute del 28 settembre 2006, successivamente recepito nel DDLF relativo all'anno 2007;

Preso atto di quanto stabilito nel Nuovo Patto per la Salute del 28 settembre u.s. recante l'accordo sancito tra Governo e Regioni, ove è previsto - punto 3 "Ulteriore concorso transitorio dello Stato alle Regioni in difficoltà economico-finanziaria" - il percorso di rientro strutturale dei disavanzi per le Regioni, tra cui appun-

to l'Abruzzo, in difficoltà percorso che si incentra su tre elementi:

- individuazione delle Regioni in difficoltà;
- istituzione di un Fondo transitorio pari a 1000 milioni di euro per l'anno 2007 cui avranno accesso solo le Regioni che abbiano proposto adeguato Piano di rientro;
- affiancamento delle Regioni in difficoltà da parte del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che vaglierà la congruità dei provvedimenti regionali al raggiungimento dei tiri di cui sopra;

Atteso che - come informalmente appreso dai competente Ministero dell'Economia e delle Finanze - la quota di detto Fondo assegnata alla Regione Abruzzo ammonta a circa € 23.000.000,00;

Preso atto che il sopra citato accordo statuisce, tra l'altro, - ai punto 4.18 - "... Nei confronti delle regioni che abbiano comunque garantito la copertura degli eventuali relativi disavanzi, è consentito l'accesso agli importi di cui all'articolo 1, comma 181 della legge 311/2004, con riferimento alla spesa farmaceutica registrata negli esercizi 2005 e 2006 anche alle seguenti condizioni:

- con riferimento al superamento della soglia del 13% per la spesa farmaceutica non convenzionata, in assenza del rispetto dell'obbligo regionale di contenimento della spesa per la quota a proprio carico, con le misure di cui al decreto legge 18 settembre 2001, n. 347 convertito dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, si applica, nell'ambito della procedura di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 311/2004, una quota fissa per ricetta e/o confezione di importo idoneo a garantire l'integrale contenimento del 40%...";

Preso atto che - nella Regione Abruzzo - nel

corso dell'anno 2005 non sono state adottate tutte le misure di cui al comma 3 dell'articolo 4 della L. 405/01 e che le misure adottate non sono state sufficienti a ripianare la quota a proprio carico del disavanzo maturato;

Riaffermati gli impegni assunti con l'accordo Stato-Regioni del 28 settembre 2006 con il quale le Regioni hanno assunto l'impegno di adeguarsi alle prescrizioni del patto di stabilità interno e di mantenere l'equilibrio della gestione, applicando una quota fissa per confezione, siccome suriportato;

Ritenuto quindi, per le motivazioni di cui sopra, di dover intervenire con urgenza al fine di ripianare la quota a proprio carico dello sfondamento del tetto assegnato per l'erogazione dell'assistenza farmaceutica nel 2005;

Ritenuto di dover introdurre quote di compartecipazione in misura differenziata, tutelando in particolare le fasce di debolezza del sistema sociale abruzzese, sia esse reddituali che di patologia, nella misura seguente:

- Per ogni pezzo prescritto l'assistito è tenuto a corrispondere una quota fissa pari a €0,50, sino ad un massimo di €1 a ricetta;
- I cittadini rientranti nelle categorie di cui all' allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sono esentati dalla partecipazione alla spesa di cui sopra;
- I cittadini rientranti nelle categorie di cui all' allegato B - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sono esentati dalla partecipazione alla spesa di cui sopra, limitatamente ai farmaci connessi al trattamento della patologia per la quale hanno diritto all'esenzione;
- I cittadini rientranti nelle categorie di cui all' allegato C - parte integrante e so-

stanziale del presente provvedimento - sono tenuti a corrispondere una quota ridotta pari ad €0,25 a pezzo, sino ad un massimo di €0,50 a ricetta;

Atteso che il Piano operativo per la riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio Sanitario Regionale presentato dalla Regione Abruzzo - finalizzato alla stipula dell'accordo di cui all'articolo 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005 per l'anno 2005 - prevede tra l'altro, nell'obiettivo FARM 06 il potenziamento della prescrizione di farmaci generici;

Atteso che, nonostante la riduzione del prezzo dei farmaci e l'immissione in commercio di nuovi farmaci a base di principi attivi che hanno perso il brevetto, si registra in Abruzzo - in aggiunta all'aumento delle quantità di farmaci prescritti - una maggiore prescrizione di farmaci più costosi con un effetto mix positivo, in controtendenza con l'andamento nazionale ove tale effetto mix risulta essere negativo, registrandosi una maggiore prescrizione di farmaci meno costosi;

Ritenuto indispensabile, alla luce di quanto sopra riportato, adottare iniziative per favorire la diffusione dei farmaci generici (ora equivalenti) tra i prescrittori sia essi ospedalieri che operanti - a vano titolo - sul territorio, onde aumentare in modo consapevole l'incidenza delle prescrizioni e l'utilizzo di detti farmaci e per ciò stesso consentire alla Regione Abruzzo di addivenire, ad un uso più appropriato di risorse in campo farmaceutico;

Ritenuto per quanto sopra evidenziato, di non applicare la quota di compartecipazione siccome sopra previsto ai farmaci (sia essi branded - ossia specialità medicinali che hanno perso il brevetto sul principio attivo - che unbranded - ossia farmaci equivalenti senza il nome di fantasia e identificati dalla denominazione comune internazionale del principio attivo) che si adeguano al prezzo di riferimento

regionale - ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01,347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni - siccome individuato dal Servizio Assistenza Distrettuale - Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità con proprie Determinazioni Dirigenziali;

Richiamata la circolare del Servizio Assistenza Distrettuale - Attività Territoriali Sanitarie della Direzione Sanità prot. n. 19295/DOS del 1 agosto 2005 (allegato 5) con, la quale sono state codificate le condizioni di esenzione dalla partecipazione alla spesa;

Richiamata altresì, la circolare del Servizio Assistenza Distrettuale - Attività Territoriali Sanitarie della Direzione Sanità prot. n. 8197/DG5 del 30 marzo 2006 (allegato 6) con la quale sono state emanate - tra l'altro - precise disposizioni sulle modalità per attestare il diritto all'esenzione dal ticket sanitario per motivi di reddito;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ed il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale - Assistenza Farmaceutica hanno espresso parere favorevole in ordine rispettivamente alla legittimità, ed alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

Al fine di addivenire al ripiano della quota a carico della Regione dello sfondamento del tetto assegnato per l'erogazione dell'assistenza farmaceutica nel 2005 - ai sensi del Patto per la Salute del 28 settembre 2006 recante l'accordo sancito tra Governo e Regioni - e accedere all'adeguamento del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 48 comma 5 lettera f) della L. 326/2003 si dispone che:

1. A far data dal 1 gennaio 2007, sono introdotte le seguenti forme di partecipazione degli assistiti alla spesa farmaceutica:

- Per ogni pezzo prescritto l'assistito è tenuto a corrispondere una quota fissa pari a €0,50, sino ad un massimo di €1 a ricetta;
- I cittadini rientranti nelle categorie di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sono esentati dalla partecipazione alla spesa di cui sopra;
- I cittadini rientranti nelle categorie di cui all'allegato B - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sono esentati dalla partecipazione alla spesa di cui sopra, limitatamente ai farmaci connessi al trattamento della patologia per la quale hanno diritto all'esenzione;

I cittadini rientranti nelle categorie di cui all'allegato C - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sono tenuti a corrispondere una quota ridotta pari ad €0,25 a pezzo, sino ad un massimo di €0,50 a ricetta;

2. La quota di compartecipazione siccome sopra previsto non si applica ai farmaci (sia essi branded - ossia specialità medicinali che hanno perso il brevetto sul principio attivo - che unbranded - ossia farmaci equivalenti senza il nome di fantasia e identificati dalla denominazione comune internazionale del principio attivo) che si adeguano al prezzo di riferimento regionale - ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni - siccome individuato dal Servizio Assistenza Distrettuale - Assistenza Farmaceutica della Direzione Sanità con proprie Determinazioni Dirigenziali;

3. Sono recepite integralmente le disposizioni rese con la circolare prot. n. 19295/DOS del

1 agosto 2005 - che qui si abbia come integralmente trascritta del Servizio Assistenza Distrettuale Attività Territoriali Sanitarie della Direzione Sanità, con la quale sono state codificate le condizioni di esenzione dalla partecipazione alla spesa;

4. Sono recepite le disposizioni rese con la circolare prot. n. 8197/DGS del 30 marzo 2006 - che qui si abbia come integralmente trascritta - del Servizio Assistenza Distrettuale Attività Territoriali Sanitarie della Direzione Sanità, limitatamente alla parte ove vengono emanate disposizioni sulle modalità per attestare il diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa per motivi di reddito;
5. Si demanda al Direttore Regionale della Direzione Sanità - qualora se ne ravvisi la opportunità - la competenza alla predisposizione di eventuali ed ulteriori disposizioni opportunamente redatte, a modifica ed integrazione delle precedenti sopra emarginate;
6. La valutazione degli effetti del presente provvedimento - ai fini del ripiano della quota a carico della Regione dello sfondamento del tetto assegnato per l'erogazione

dell'assistenza farmaceutica nel 2005 - verrà effettuata dal Gruppo di lavoro incaricato del monitoraggio mensile della spesa farmaceutica e delle prescrizioni farmaceutiche - istituito ai sensi della D.G.R. n. 1086 del 02.10.2006 - entro il termine di mesi tre dalla data di entrata in vigore dello stesso, e rinviando all'esito di tale verifica l'adozione di ulteriori o diverse misure anche finalizzate al ripiano dell'eventuale disavanzo rispetto al tetto prefissato per la spesa farmaceutica nell'anno 2006;

7. Il presente provvedimento sarà trasmesso alle OO.SS. mediche e delle farmacie convenzionate pubbliche e private nonché ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, perché provvedano alla massima diffusione dello stesso;
8. Il presente provvedimento entra in vigore a far data dal 1 gennaio 2007.
9. La pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ed, altresì, sul Portale della Sanità della Regione <http://sanitapo.it>;

Segue Allegato

Allegato A

Codice Esenzione	Tipologia esenzione	Descrizione esenzione	Esenzione da ticket
C01	Invalidi civili al 100% di invalidità senza indennità di accompagnamento (ex. art. 6 comma 1 lett. D del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI CIVILI CON RID. CAP. LAV. PARI 100% SENZA ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO	<i>totale</i>
C02	Invalidi civili al 100% di invalidità con indennità di accompagnamento (ex. art. 6 comma 1 lett. D del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI CIVILI CON RID. CAP. LAV. PARI 100% CON ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO	<i>totale</i>
C05	Ciechi assoluti o con residuo visivo non superiore ad 1/10 ad entrambi gli occhi - con eventuale correzione - riconosciuta dall'apposita Commissione Invalidi Ciechi Civili - ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. F del D.M. 01.02.1991 - (ex art. 6 L. n. 482/68 come modificato dalla L. n. 68/99)	CIECHI INDICATI, RISPETTIVAMENTE, DAGLI ARTICOLI 6 E 7 DELLA LEGGE 2 APRILE 1968, N 482	<i>totale</i>
C06	Sordomuti (da intendersi coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata) - ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. F del D.M. 01.02.1991 - (ex art. 7 L. n. 482/68 come modificato dalla L. n. 68/99)	SORDOMUTI INDICATI, RISPETTIVAMENTE, DAGLI ARTICOLI 6 E 7 DELLA LEGGE 2 APRILE 1968, N.482	<i>totale</i>
G01	Invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 1a alla 5a titolari di pensione diretta vitalizia e deportati in campo di sterminio (ex. art. 6 comma 1 lett. A del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI DI GUERRA DALLA 1° ALLA 5° CAT.	<i>totale</i>
L01	Grandi invalidi del lavoro - dall'80% al 100% di invalidità - (ex art. 6 comma 1 lett. B del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI PER LAVORO DALL'80% AL 100%	<i>totale</i>
N01	Pazienti in possesso di esenzione in base alla L. n. 210 del 25.02.1992 - Danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati - (ex art. 1 comma 5 lett. D del D.Lgs. 124/1998)	LEGGE 210 DEL 25.02.1992	<i>totale</i>
S01	Grandi invalidi per servizio appartenenti alla 1ª categoria - titolari di specifica pensione - (ex art. 6 comma 1 lett. C del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI PER SERV. 1ª CATEGORIA	<i>totale</i>
S02	Invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 2ª alla 5ª (ex art. 6 comma 1 lett. C del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI PER SERVIZIO DALLA 2ª ALLA 5ª CAT.	<i>totale</i>
V01	Pazienti in possesso di esenzione in base alla L. n. 302/90 - Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata - (ex art. 5 comma 6 del D.Lgs. 124/1998)	VITTIME DEL TERRORISMO LEGGE 302/90 EX ART. 5 COMMA 6 D.LGS. 124/1998	<i>totale</i>
E	Soggetti titolari di assegno (ex pensione) sociale (ex art. 8, comma 16 della L. 537/1993 e s.m.i.)	SOGGETTI TITOLARI DI ASSEGNO (EX PENSIONE) SOCIALE (EX ART. 8, COMMA 16 DELLA L. 537/1993 E S.M.I.)	<i>totale</i>
E	Nuclei familiari con reddito annuo fino a 10.000 euro, incrementato di 750 euro per ogni figlio a carico, fino ad un massimo di 2.250 di elevazione	SOGGETTI ESENTI PER REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE	<i>totale</i>



Allegato B

Codice Esenzione	Tipologia esenzione	Descrizione esenzione	Esenzine da ticket
001		ACROMEGALIA E GIGANTISMO	<i>totale *</i>
002		MALAT. CARD., CEREB., ARTER. E POLM. TRATT. ANTIC.	<i>totale *</i>
003		ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE	<i>totale *</i>
005		ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA	<i>totale *</i>
006		ARTRITE REUMATOIDE	<i>totale *</i>
007		ASMA	<i>totale *</i>
008		CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE	<i>totale *</i>
009		COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN	<i>totale *</i>
011		DEMENZE	<i>totale *</i>
012		DIABETE INSIPIDO	<i>totale *</i>
013		DIABETE MELLITO	<i>totale *</i>
014		DIPENDENZE SOST. STUPEF.-PSICOTR.-ALCOOL	<i>totale *</i>
016		EPATITE CRONICA (ATTIVA)	<i>totale *</i>
017		EPILESSIA (ESCLUSO SINDROME DI LENNOX-GASTAUT)	<i>totale *</i>
018		FIBROSI CISTICA	<i>totale *</i>
019		GLAUCOMA	<i>totale *</i>
020		INFEZIONE DA HIV	<i>totale *</i>
021		INSUFFICIENZA CARDIACA (NYHA-CLASSE 3-4)	<i>totale *</i>
022		INSUFF. CORTICOSURRENALE CRON. (MORBO DI ADDISON)	<i>totale *</i>
023		INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	<i>totale *</i>
024		INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA	<i>totale *</i>
025		IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE	<i>totale *</i>
026	Soggetti affetti da patologie croniche e invalidanti esenti ai sensi del D.M. 28.05.1999 n. 329 e succ. modifiche e integrazioni (ultimo D.M. 21.05.2001 n. 296)	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO	<i>totale *</i>
027		IPOTIROID. CONG., IPOTIROID. ACQUIS. CON COMPLIC. CARD.	<i>totale *</i>
028		LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	<i>totale *</i>
029		MALATTIA DI ALZHEIMER	<i>totale *</i>
030		MALATTIA DI SJOGREN	<i>totale *</i>
031		IPERTENSIONE ARTERIOSA	<i>totale *</i>
032		MALATTIA O SINDROME DI CUSHING	<i>totale *</i>
034		MIASTENIA GRAVE	<i>totale *</i>
035		MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME IPERTIROIDI	<i>totale *</i>
036		MORBO DI BUERGER	<i>totale *</i>
037		MORBO DI PAGET	<i>totale *</i>
038		MORBO DI PARKINSON	<i>totale *</i>
039		NANISMO IPOFISARIO	<i>totale *</i>
040		NEONATI PREMATURI, IMMaturi FINO A TRE ANNI	<i>totale *</i>
041		NEUROMIELITE OTTICA	<i>totale *</i>
042		PANCREATITE CRONICA	<i>totale *</i>
044		PSICOSI	<i>totale *</i>
045		PSORIASI (ARTROPATICA-PUSTOLOSA-ERITROD)	<i>totale *</i>
046		SCLEROSI MULTIPLA	<i>totale *</i>
047		SCLEROSI SISTEMICA (PROGRESSIVA)	<i>totale *</i>
048		SOGGETTI AFFETTI DA NEOPLASIA MALIGNA	<i>totale *</i>
049		SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE	<i>totale *</i>
050		SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE-CUORE-	<i>totale *</i>
051		SOG. NATI CON GRAVI DEFICIT FISICI-PSI. MAX 18	<i>totale *</i>
052		SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO	<i>totale *</i>
053		SOGGETTI SOTTOPOSTI TRAPIANTO DI CORNEA	<i>totale *</i>
054		SPONDILITE ANCHILOSANTE	<i>totale *</i>
055		TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)	<i>totale *</i>
056		TIROIDITE DI HASHIMOTO	<i>totale *</i>



Allegato B

Codice Esenzione	Tipologia esenzione	Descrizione esenzione	Esenzione da ticket	
RA	Soggetti affetti da patologie rare esenti ai sensi del D.M. 18.05.2001 n. 279	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	<i>totale *</i>	
RB		TUMORI	<i>totale *</i>	
RC		MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE, DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI	<i>totale *</i>	
RD		MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	<i>totale *</i>	
RF		MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO	<i>totale *</i>	
RG		MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	<i>totale *</i>	
RI		MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	<i>totale *</i>	
RJ		MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	<i>totale *</i>	
RL		MALATTIE DELLA PELLE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	<i>totale *</i>	
RM		MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO	<i>totale *</i>	
RN		MALFORMAZIONI CONGENITE	<i>totale *</i>	
RP		ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	<i>totale *</i>	
RQ		SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	<i>totale *</i>	
M99		Esente per stato di gravidanza (ex D.M.del 10/09/1998) in gravidanza ordinaria	GRAVIDANZA ORDINARIA	<i>totale **</i>
M50		Esente per stato di gravidanza (ex D.M.del 10/09/1998) in gravidanza a rischio	GRAVIDANZA A RISCHIO	<i>totale **</i>

* limitatamente ai farmaci destinati al trattamento della patologia connessa all'esenzione.

** limitatamente ai farmaci correlati allo stato di gravidanza e limitatamente al periodo gestazionale.



Allegato C

Codice Esenzione	Tipologia esenzione	Descrizione esenzione	Esenzione da ticket
C03	Invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa > 2/3 - dal 67% al 99% di invalidità - (ex art. 6 comma 1 lett. D del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI CIVILI CON RID. CAP. LAV. SUP. 2/3	parziale
C04	Invalidi civili minori di 18 anni con indennità di frequenza ex art. 1 L. n. 289/90 - (ex art. 5 comma 6 del D.Lgs. 124/1998)	INVALIDI CIV. MENO DI 18 ANNI CON IND. FREQ.	parziale
G02	Invalisi di guerra appartenenti alle categorie dalla 6ª alla 8ª (ex. Art. 6 comma 2 lett. A del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI DI GUERRA DALLA 6ª ALLA 8ª CAT.	parziale
L02	Invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa > 2/3 - dal 67% al 79% di invalidità - (ex art. 6 comma 1 lett. B del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI PER LAVORO DAL 67% AL 79%	parziale
L03	Invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa < 2/3 - dal 35% al 66% di invalidità - (ex art. 6 comma 2 lett. B del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI PER LAVORO DAL 35% AL 66%	parziale
L04	Infortunati sul lavoro o affetti da malattie professionali (ex art. 6 comma 2 lett. C del D.M. 01.02.1991) dall'1% al 34%	INFORT. LAV. O AFFETTI DA MAL. PROF. DAL 11 AL 34%	parziale
S03	Invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 6ª alla 8ª (ex art. 6 comma 2 lett. D del D.M. 01.02.1991)	INVALIDI PER SERVIZIO DALLA 6ª ALLA 8ª CAT.	parziale





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE SANITA'
Servizio Assistenza Distrettuale
Attività Territoriali Sanitarie

Pescara, 31 AGO. 2005Prot. n. 19295/DG5

Ai Direttori Generali
Delle Aziende USL
Della Regione Abruzzo

LORO SEDI

Oggetto: Codifica regionale delle condizioni di esenzione dalla partecipazione alla spesa.

Nell'ambito della prima applicazione delle norme sul monitoraggio della spesa nel settore sanitario di cui all'art.50 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003 n. 326, con particolare riferimento all'adozione sperimentale della nuova tipologia di ricetta medica a lettura ottica, è emersa la necessità di codificare, a livello regionale, le condizioni di esenzione dalla partecipazione alla spesa.

A tale fine, sentiti i responsabili dei CUP delle Aziende USL regionali e alcuni componenti dei sindacati medici maggiormente rappresentativi, valutata la proposta di codifica nazionale inviata dal Ministero della Salute, si stabilisce che nella Regione Abruzzo vengano utilizzati i seguenti codici che identificano la tipologia di esenzione.

- a) Codici da riportare nelle caselle della ricetta, predisposte a tale scopo, composti da un codice e sub-codici che identificano la tipologia di esenzione, secondo quanto riportato nella sottostante tabella, a cura dei medici prescrittori, rilevandoli dai relativi "Tesserini di esenzione", rilasciati dalle Aziende USL competenti per territorio, su apposito software regionale





GIUNTA REGIONALE

(N.B. per le prestazioni esenti si fa riferimento al D.M. 22.07.1996 e successive modificazioni ed al relativo codice unico regionale):

tipologia di esenzione	Cod.	SubCod.	Espansione Sub/Cod.	Malattia o Condizione
soggetti affetti da patologie croniche e invalidanti esenti ai sensi del D.M. 28.05.1999 n. 120 e succ. modifiche e integrazioni (ultimo D.M. 1.5.2001 n. 296);	0			
			01	ACROMEGALIA E GIGANTISMO (Cod. Malattia :253.0)
			02	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (Escluso: 453.0 Sindrome di Budd-Chiari)
			A	MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE (Cod. Malattia : 394; 395; 396; 397; 414; 416; 417; 424; 426; 427; 429.4; 745; 746; V42.2; V43.3; V45.0)
			B	MALATTIE CEREBROVASCOLARI (Cod. Malattia: 433; 434; 437)
			C	MALATTIE DELLE ARTERIE, ARTERIOSE, CAPILLARI, VENE, VASI LINFATICI (Cod. Malattia 440; 441.2; 441.4; 441.7; 441.9; 442; 444; 447.0; 447.1; 447.6; 452; 453; 459.1; 57.1; 747; V43.4)
			D	IN TRATTAMENTO ANTICOAGULANTE
			03	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE (Cod. Malattia : 283.0)
			05	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA (Cod. Malattia 307.1; 307.51)
			06	ARTRITE REUMATOIDE (Cod. Malattia: 714.0; 714.1; 714.2; 714.30; 714.32; 714.33)
			A	NELLA FORMA DI POLIARTRITE CRONICA GIOVANILE (Cod. Malattia: 714.30, 714.32; 714.33)
			07	ASMA (Cod. Malattia: 493)
08	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE (Cod. Malattia: 571.2; 571.5; 571.6)			
09	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN (Cod. Malattia: 555; 556)			
11	DEMENZE (Cod. Malattia: 290.0; 290.1; 290.2; 290.4; 291.1; 294.0)			
A	Limitatamente a sospetto diagnostico specifico, clinicamente motivato ed esplicitamente documentato Ed ad una prestazione per anno			
B	In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato			
12	DIABETE INSIPIDO (Cod. Malattia: 253.5)			





GIUNTA REGIONALE

		13	DIABETE MELLITO (Cod. Malattia: 250)
		14	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL (Cod. Malattia: 303; 304). In trattamento di disassuefazione o in Comunità di recupero
		16	EPATITE CRONICA (ATTIVA) (Cod. Malattia: 571.4; 070.32; 070.33; 070.54; 070.9)
	A		Limitatamente ai soggetti di età inferiore a 40 anni.
		B	In caso di trattamento con interferone
		17	EPILESSIA (Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut) (Cod. Malattia: 345)
		18	FIBROSI CISTICA (Cod. Malattia: 277.0). Secondo le modalità di erogazione previste dalla L. 23.12.1993, n.548.
		19	GLAUCOMA (Cod. Malattia: 365.1; 365.3; 365.4; 365.5; 365.6; 365.8)
		20	INFEZIONE DA HIV (Cod. Malattia: 042; (cod. agg.) 079.53; V08)
	0	21	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV) (Cod. Malattia: 42B)
		22	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON) (Cod. Malattia: 255.4)
		23	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (Cod. Malattia: 585)
	A		Per i soggetti con insufficienza renale cronica per i quali e' indicato il trattamento dialitico, in aggiunta.
		B	Per i soggetti in trattamento dialitico, secondo Le condizioni cliniche individuali.
		24	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA (Cod. Malattia: 518.81)
		25	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III (Cod. Malattia: 272.0 272.2; 272.4).
	A		In caso di complicità cardiovascolare
		B	In trattamento farmacologico Ipocholesterolemizzante
		26	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO (Cod. Malattia: 252.0; 252.1)
		27	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO (GRAVE) (Cod. Malattia: 243; 244)
	A		In caso di complicità cardiaca
		28	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO (Cod. Malattia: 710.0)
		29	MALATTIA DI ALZHEIMER (Cod. Malattia: 331.0)



GIUNTA REGIONALE

	29	A	Limitatamente a sospetto diagnostico Specifico, clinicamente motivato ed esplicitamente documentato ed ad Una prestazione per anno
		B	Limitatamente a specifiche esigenze cliniche esplicitamente documentate
		C	In caso di trattamento dello stato psicotico eventualmente associato
	30		MALATTIA DI SJOGREN (Cod. Malattia: 710.2)
	31		IPERTENSIONE ARTERIOSA (Cod. Malattia: 401; 402; 403 404; 405)
		A	In presenza di danno d'organo, in aggiunta
	32		MALATTIA O SINDROME DI CUSHING (Cod. Malattia: 255.0)
	34		MIASTENIA GRAVE (Cod. Malattia: 358.0)
		A	Nella miastenia grave generalizzata o fulminante, refrattaria ad altre forme di trattamento.
	35		MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO (Cod. Malattia: 242.0; 242.1; 242.2; 242.3)
	36		MORBO DI BUERGER (Cod. Malattia: 443.1)
	37		MORBO DI PAGET (Cod. Malattia: 731.0)
	38		MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI (Cod. Malattia: 332; 333.0; 333.1; 333.5)
		A	Limitatamente a sospetto diagnostico specifico clinicamente motivato ed esplicitamente documentato ed ad Una prestazione per anno
	39		NANISMO IPOFISARIO (Cod. Malattia: 253.3)
	40		NEONATI PREMATURI, IMMATURI, A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE (Limitatamente ai primi tre anni di vita)
	41		NEUROMIELITE OTTICA (Cod. Malattia: 341.0)
	42		PANCREATITE CRONICA (Cod. Malattia: 577.1)
	44		PSICOSI (Cod. Malattia: 295.0; 295.1; 295.2; 295.3; 295.5; 295.6; 295.7; 295.8; 296.0; 296.1; 296.2; 296.3; 296.4; 296.5; 296.6; 296.7; 296.8; 297.0; 297.1; 297.2; 297.3; 297.8; 298.0, 298.1; 298.2; 298.4, 298.8; 299.0; 299.1; 299.8)
		A	In trattamento farmacologico per le psicosi, Qualora sia specificamente indicato o reso obbligatorio il controllo della funzionalità' Di specifici organi in aggiunta: controllo ematologico.





GIUNTA REGIONALE

	"/-	B	In trattamento farmacologico per le psicosi, Qualora sia specificamente indicato o reso obbligatorio il controllo della funzionalità di specifici organi in aggiunta: controllo funzionalità renale.
		C	In trattamento farmacologico per le psicosi, qualora sia specificamente indicato o reso Obbligatorio il controllo della funzionalità Di specifici organi in aggiunta: controllo funzionalità tiroidea.
	45		PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSIA GRAVE, ERITRODERMICA) (Cod. Malattia: 696.0; 696.1).
		A	NELLA FORMA ARTROPATICA (696.0) IN AGGIUNTA.
	46		SCLEROSI MULTIPLA (Cod. Malattia: 340)
	47		SCLEROSI SISTEMICA (PROGRESSIVA) (Cod. Malattia: 710.1)
	48		SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO
	0	49	SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DIVALUTAZIONE DELLE CAPACITA' FUNZIONALI
		50	SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)
	51		SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI
	52		SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO) (Cod. Malattia: V42.0; V42.1; V42.6; V42.7; V42.8; V42.9)
	53		SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA (Cod. Malattia: V42.5)
	54		SPONDILITE ANCHILOSANTE (Cod. Malattia: 720.0)
	55		TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA) (Cod. Malattia: 010; 011; 012; 013; 014; 015; 016; 017; 018)
	56		TIROIDITE DI HASHIMOTO (Cod. Malattia: 245.2)





GIUNTA REGIONALE

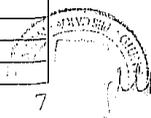
Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Soggetti affetti da patologie rare esenti ai sensi del D.M. 10.05.2001 n.279	R Rare		
		A0010	HANSEN MALATTIA DI
		A0020	WHIPPLE MALATTIA DI
		A0030	LYME MALATTIA DI
		B0010	WILMS TUMORE DI
		B0020	RETINOBLASTOMA
		B0030	CRONKHITE-CANADA MALATTIA DI
		B0040	GARDNER SINDROME DI
		B0050	POLIPOSI FAMILIARE
		B0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI
		B0010	NEUROFIBROMATOSI
		C0010	DEFICIENZA DI ACTH
		C0020	KALLMANN SINDROME DI
		CG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI
		CG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE
		C0030	REIFENSTEIN SINDROME DI
		CG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI
		C0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA
		C0050	LEPRECAUNISMO
		C0060	WERNER SINDROME DI
		C0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO
		CG040	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI
		CG050	DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA
		CG060	DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI Escluso: Diabete mellito
		CG070	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE Escluso: Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III.
		CG070	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE Escluso: Ipercolesterolemia familiare eterozigote tipo IIa e IIb; Ipercolesterolemia primitiva poligenica; Ipercolesterolemia familiare combinata; Iperlipoproteinemia di tipo III.
		C0080	LIPODISTROFIA TOTALE
		CG080	DISTURBI DA ACCUMULO DI LIPIDI
		CG090	MUCOLIPIDOSI
		C0090	DERCUM MALATTIA DI
		C0100	FARBER MALATTIA DI
		C0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA
		C0120	ACERULOPLASMINEMIA CONGENITA
		C0130	ATRANSFERINEMIA CONGENITA
		C0140	WALDMANN MALATTIA DI
		CG100	ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO
		C0150	WILSON MALATTIA DI
		C0160	IPOFOSFATASIA
		C0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE
		CG110	PORFIRIE
		CG120	DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE
		CG130	AMILOIDOSI PRIMARIE E FAMILIARI
		C0180	CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI
		CG140	MUCOPOLISACCARIDOSI
		C0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO
		C0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA I ANTITRIPSINA
CG150	ISTIOCITOSI CRONICHE		
CG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE		



GIUNTA REGIONALE

		C0210	BEHÇET MALATTIA DI
		DG010	ANEMIE EREDITARIE
		D0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA
		D0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA
		DG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE
		D0030	PORPORA DI HENOCCH-SCHONLEIN RICORRENTE
		DG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE
		DG040	TROMBOCITOPENIE PRIMARIE EREDITARIE
		D0040	NEUTROPENIA CICLICA
		D0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA
		D0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI
		FG010	LEUCODISTROFIE
		FG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI
		FG030	GANGLIOSIDOSI
		F0010	ALPERS MALATTIA DI
		F0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI
		F0030	LEIGH MALATTIA DI
		F0040	RETT SINDROME DI
		F0050	ATROPIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA
		F0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA
		F0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO
		F0080	COREA DI HUNTINGTON
		F0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA
		FG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI
		FG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI
		F0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA
		F0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA
		F0120	ADRENOLEUCODISTROFIA
		F0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI
		F0140	WEST SINDROME DI
		F0150	NARCOLESSIA
		F0160	MELKERSSON-ROSENTHAL SINDROME DI
		FG060	NEUROPATIE EREDITARIE
		F0170	STEELE-RICHARDSON-OLSZEWski SINDROME DI
		F0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE
		F0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI
		FG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE
		FG080	DISTROFIE MUSCOLARI
		FG090	DISTROFIE MIOTONICHE
		FG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE
		F0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE
		F0210	EALES MALATTIA DI
		F0220	BEHR SINDROME DI
		FG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE
		FG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE
		F0230	CICLITE ETEROCROMICA DI FUCH
		F0240	ATROPIA ESSENZIALE DELL'IRIDE
		F0250	EMERALOPIA CONGENITA
		F0260	OGUCHI SINDROME DI
		F0270	COGAN SINDROME DI
		FG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA
		FG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA
		F0280	CHERATOCONO
		F0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA
		F0300	ATROPIA OTTICA DI LEBER
		G0010	ENDOCARDITE REUMATICA
		G0020	POLIANGIOTE MICROSCOPICA
		G0030	POLIARTERITE NODOSA
		G0040	KAWASAKI SINDROME DI
		G0050	CHURG-STRAUSS SINDROME DI
		G0060	GOODPASTURE SINDROME DI
		G0070	GRANULOMATOSI DI WEGENER

o/.
R





GIUNTA REGIONALE

	G0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI
	G0010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE
	G0090	YAKAYASU MALATTIA DI
	G0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA
	G0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI
	I0010	ACALASIA
	I0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE
	I0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA
	I0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE
	I0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE
	I0060	SPRUE CELIACA
	I0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI
	I0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE
	J0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO
	J0020	FIBROSI RETROPERITONEALE
	J0030	CISTITE INTERSTIZIALE
	L0010	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS
	L0020	DERMATITE ERPETIFORME
	L0030	PEMFIGO
	L0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO
	L0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE
	L0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS
	M0010	DERMATOMIOSITE
	M0020	POLIMIOSITE
	M0030	CONNETTIVITE MISTA
	M0010	CONNETTIVITI INDIFFERENZiate
	M0040	FASCITE EOSINOFILA
	M0050	FASCITE DIFFUSA
	M0060	POLICONDRITE
	N0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI
	N0020	MICROCEFALIA
	N0030	AGENESIA CEREBELLARE
	N0040	HOUBERT SINDROME DI
	N0050	LISSENCEFALIA
	N0060	OLOPROSENCEFALIA
	N0070	CHIRAY FOIX SINDROME DI
	N0080	DISAUTONOMIA FAMILIARE
	N0090	AXENFELD- RIEGER ANOMALIA DI
	N0100	PETER ANOMALIA DI
	N0110	ANIRIDIA
	N0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO
	N0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI
	N0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE
	N0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS
	N0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA TRACHEOESOFAGEA
	N0170	ATRESIA DEL DIGIUNO
	N0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE
	N0190	ANO IMPERFORATO
	N0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI
	N0210	ATRESIA BILIARE
	N0220	CAROLI MALATTIA DI
	N0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO
	N0240	ERMAFRODITISMO VERO
	NG010	PSEUDOERMAFRODITISMI
	N0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA
	NG020	ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE
	N0260	FOCOMELIA
	N0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL
	NG030	ACROCEFALOSINDATTILIA
	NG0280	ACRODISOSTOSI
	NG0290	CAMPIDATTILIA FAMILIARE
	NG040	ANOMALIE CONGENITE DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA

s/.

R





GIUNTA REGIONALE

		N0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE
		N0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI
		N0320	GASTROSCHISI
		N0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI
		N0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI
		N0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI
		N0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI
		N0370	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC) SINDROME DI
		N0380	FILIPPI SINDROME DI
		N0390	GREIG SINDROME DI, CEFALOPOLISINDATTILIA
		N0400	JACKSON-WEISS SINDROME DI
		N0410	JARCHO-LEVIN SINDROME DI
		N0420	PALLISTER-W SINDROME DI
		N0430	POLAND SINDROME DI
		N0440	SEQUENZA SIRENOMELICA
		N0450	SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE
		N0460	SINDROME FEMORO-FACCIALE
		N0470	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE
		N0480	SINDROME TRISMA PSEUDOCAMPTODATTILIA
		N0490	WEAVER SINDROME DI
		N0500	CUTIS LAXA
		N0510	INCONTINENTIA PIGMENTI
		N0520	XERODERMA PIGMENTOSO
		N0530	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA
		N0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA
		N0550	DARIER MALATTIA DI
		N0560	DISCHERATOSI CONGENITA
		N0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA
		N0580	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA
		N0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE
		N0600	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA
		N0610	IPOPLASIA FOCALE DERMICA
		N0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI
		N0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO
		N0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE
		N0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI
		N0660	DOWN SINDROME DI
		N0670	CRI DU CHAT MALATTIA DEL
		N0680	TURNER SINDROME DI
		N0690	KLINFELTER SINDROME DI
		N0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI
		N0710	MELAS SINDROME
		N0720	MERRF SINDROME
		N0730	SHORT SINDROME
		N0740	IVEMARK SINDROME DI
		N0750	SCLEROSI TUBEROSA
		N0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI
		N0770	STURGE-WEBER SINDROME DI
		N0780	VON HIPPEL-LINDA U SINDROME DI
		N0790	AARSKOG SINDROME DI
		N0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI
		N0810	BALLER-GEROLD SINDROME DI
		N0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI
		N0830	BLOOM SINDROME DI
		N0840	BORJESON SINDROME DI
		N0850	CHARGE ASSOCIAZIONE

9



GIUNTA REGIONALE

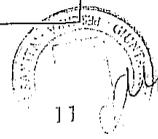
	N0860	DE MORSIER SINDROME DI
	N0870	DUBOWITZ SINDROME DI
	N0880	EEC SINDROME
	N0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI
	N0900	FRYNS SINDROME DI
	N0910	GOLDENHAR SINDROME DI
	N0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI
	N0930	HOLT-ORAM SINDROME DI
	N0940	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA
	N0950	KARTAGENER SINDROME DI
	N0960	MAFFUCCI SINDROME DI
	N0970	MARSHALL SINDROME DI
	N0980	MECKEL SINDROME DI
	N0990	MOEBIUS SINDROME DI
	N1000	NAGER SINDROME DI
	N1010	NOONAN SINDROME DI
	N1020	OPITZ SINDROME DI
	N1030	PALLISTER- HALL SINDROME DI
	N1040	PFEIFFER SINDROME DI
	N1050	RIEGER SINDROME
	N1060	ROBERTS SINDROME DI
	N1070	ROBINOW SINDROME DI
	N1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI
	N1090	SCHINZEL-GIEDION SINDROME DI
	N1100	SECKEL SINDROME DI
	N1110	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE
	N1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI
	N1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO-FACCIALE
	N1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE
	N1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA
	N1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA
	N1170	SINDROME PROTEO
	N1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA
	N1190	SINDROME UNGHIA-ROTULA
	N1200	SMITH-LEMLI-OPITZ, TIPO 1 SINDROME DI
	N1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI
	N1220	STICKLER SINDROME DI
	N1230	SUMMIT SINDROME DI
	N1240	TOWNES-BROCKS SINDROME DI
	N1250	VACTERL ASSOCIAZIONE
	N1260	WILDERYANCK SINDROME DI
	N1270	WILLIAMS SINDROME DI
	N1280	WINCHESTER SINDROME DI
	N1290	WOLFRAM SINDROME DI
	N1300	ANGELMAN SINDROME DI
	N1310	PKADEK-WILLI SINDROME DI
	N1320	MARFAN SINDROME DI
	N1330	SINDROME DA X FRAGILE
	N1340	AASE-SMITH SINDROME DI
	N1350	ALAGILLE SINDROME DI
	N1360	ALPORT SINDROME DI
	N1370	ALSTROM SINDROME DI
	NG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE CON RITARDO MENTALE
	N1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI
	N1390	CARPENTER SINDROME DI
	N1400	COCKAYNE SINDROME DI
	N1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI
	N1420	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI
	N1430	DENYS-DRASH SINDROME DI
	N1440	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE
	N1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA
	N1460	FRASER SINDROME DI



GIUNTA REGIONALE

		N1470	HAY-WELLS SINDROME DI
		N1480	POMELANOSI DI TITO
		N1490	ISAACS SINDROME DI
		N1500	KID SINDROME
		N1510	KLIPPEL-TRENAUNA Y SINDROME DI
		N1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI
		N1530	LEOPARD SINDROME
		N1540	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI
		N1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI
		N1560	NEU-LAXOVA SINDROME DI
		N1570	NEUROACANTOCITOSI
		N1580	NORRIE MALATTIA DI
		N1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI
		N1600	PEARSON SINDROME DI
		N1610	POEMS SINDROME
	R	N1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI
		N1630	SINDROME ACROCALLOSA
		N1640	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA
		N1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO
		N1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMAL
		N1670	SINDROME PTERIGIO MULTIPLO
		N1680	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA
		N1690	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO
		N1700	SJÖGREN-LARSONN SINDROME DI
		N1710	TAY SINDROME DI
		N1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI
		N1730	WAGR SINDROME DI
		N1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI
		N1750	WEILL-MARCHESANI SINDROME DI
		N1760	ZELLWEGER SINDROME DI
		P0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA
		P0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO
		P0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA
		P0040	SINDROME ALCOLICA FETALE
		P0050	APNEA INFANTILE
		P0060	KERNITTERO
		P0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA
		Q0010	GERSTMANN SINDROME DI
		99	Nel caso di soggetti per i quali è stato formulato dallo specialista un sospetto diagnostico malattia rara (è sufficiente pertanto l'indicazione del codice R e del sub codice 99). Gli stessi caratteri identificativi dovranno essere usati per la codifica delle indagini genetiche sui familiari dell'assistito quando necessarie per diagnosticare, all'assistito stesso, una malattia rara di origine ereditaria.
Prestazioni richieste su sospetto diagnostico di malattia rara (ex art. 5 comma 2 del D.M. 18.05.2001 n. 279).			

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 1ª alla 5ª (titolari di pensione diretta vitalizia e deportati in campo di sterminio (ex art. 6 comma 1 lett. a del D.M. 01.02.1991);	6 Guerra	01	
		02	
Invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 6ª alla 8ª (ex art. 6 comma 2 lett. A del D.M. 01.02.1991);			



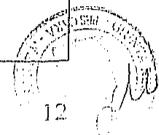


GIUNTA REGIONALE

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Grandi invalidi del lavoro - dall'80% al 100% di invalidità - (ex art. 6 comma 1 lett. B del D.M. 01.02.1991);	L Lavoro	01	
Invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa > 2/3 - dal 67% al 79% di invalidità - (ex art. 6 comma 1 lett. b del D.M. 01.02.1991);		02	
Invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa < 2/3 - dal 35% al 66% di invalidità - (ex art. 6 comma 2 lett. b del D.M. 01.02.1991);		03	Relativamente solo alle patologie riconosciute per singoli casi
Infortunati sul lavoro o affetti da malattie professionali (ex art. 6 comma 2 lett. c del D.M. 01.02.1991) dall'11% al 34%		04	Relativamente solo alle patologie riconosciute per singoli casi

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Grandi invalidi per servizio appartenenti alla 1ª categoria - titolari di specifica pensione - (ex art. 6 comma 1 lett. c del D.M. 01.02.1991);	S Servizio	01	
Invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 2ª alla 5ª (ex art. 6 comma 1 lett. c del D.M. 01.02.1991);		02	
Invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 6ª alla 8ª (ex art. 6 comma 2 lett. d del D.M. 01.02.1991);		03	Relativamente a cause di servizio riconosciute e correlate patologie

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Invalidi civili al 100% di invalidità senza indennità di accompagnamento (ex art. 6 comma 1 lett. d del D.M. 01.02.1991);	C Civili	01	
Invalidi civili al 100% di invalidità con indennità di accompagnamento (ex art. 6 comma 1 lett. d del D.M. 01.02.1991);		02	
Invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa > 2/3 - dal 67% al 99% di invalidità - (ex art. 6 comma 1 lett. d del D.M. 01.02.1991);		03	
Invalidi civili minori di 18 anni con indennità di frequenza ex art. 1 L. n. 289/90 (ex art. 5 comma 6 del D.Lgs. 124/1998);		04	





GIUNTA REGIONALE

Ciechi assoluti o con esiduo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi - con eventuale correzione - riconosciuti dall'apposita Commissione Invalidi Ciechi Civili - ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) del D.M. 01.02.1991 - (ex art. 6 L. n. 482/68 come modificato dalla L. n. 8/99); Invalidi (da intendersi coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata) - ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) del D.M. 01.02.1991 - (ex art. 7 L. n. 482/68 come modificato dalla L. n. 8/99);	"/- C	05	
		06	

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Pazienti in possesso di esenzione in base alla L. n. 10 del 25.02.1992 - annessi da implicanze di tipo reversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni e somministrazioni di derivati - (ex art. 1 comma 5 lett. d) del D.Lgs. 24/1998);	N	01	N.B. I tesserini di esenzione verranno rilasciati dalle competenti AUSL previa esibizione da parte dell'interessato della determinazione Dirigenziale di riconoscimento del diritto.

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Testazioni diagnostiche a soggetti a rischio di infezione HIV (ex art. 1, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 24/1998 - prima parte);	B Hiv	01	

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Pazienti in possesso di esenzione in base alla L. n. 12/90 - vittime del terrorismo e della criminalità organizzata - (ex art. 5 comma 6 del D.Lgs. 24/1998);	V Vittime	01	



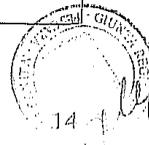
GIUNTA REGIONALE

b) Codici da riportare nelle predette caselle delle ricerche a cura del medico prescrittore, anche se non rilevabili da apposito tesserino.

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Esente per stato di gravidanza (ex D.M. del 10/09/1998) - in epoca pre-concezionale;	M Maternità	00	
Esente per stato di gravidanza (ex D.M. del 10/09/1998) - in gravidanza ordinaria (oppure il subcodice 99);		da 01 a 41	Così composto: M+n (settimane di gravidanza)
Esente per stato di gravidanza (ex D.M. del 10/09/1998) - in gravidanza ordinaria;		99	Codice alternativo utilizzabile dal medico prescrittore qualora lo stesso medico non fosse operativamente in grado di quantificare esattamente la settimana di gestazione dell'assillita, anche in ragione dei lunghi periodi intercorrenti tra la data di prescrizione e la data di erogazione della prestazione specialistica richiesta
Esente per stato di gravidanza (ex D.M. del 10/09/1998) - in gravidanza a rischio;		50	

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Prestazioni diagnostiche nell'ambito di campagne di screening autorizzate dalla Regione (ex art. 1 comma 4 lett. a del D.Lgs. 124/1998);	D Diagnosi precoce	01	
Prestazioni diagnostiche per la diagnosi precoce dei tumori (ex art. 85 comma 4 della L. 388/2000) - citologico;		02	
Prestazioni diagnostiche per la diagnosi precoce dei tumori (ex art. 85 comma 4 della L. 388/2000) - citologico;		03	
Prestazioni di diagnostiche per la diagnosi precoce dei tumori (ex art. 85 comma 4 della L. 388/2000) - colon-retto;		04	
Prestazioni di approfondimento diagnostico correlate alla diagnosi precoce del tumore della mammella (ex art. 85 comma 4 della L. 388/2000)		05	

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Prestazioni specialistiche correlate all'attività di prevenzione (ex art. 1 comma 5 lett. c del D.Lgs. 4/1998);	T Donazione	01	





GIUNTA REGIONALE

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Prestazioni specialistiche finalizzate alla tutela della salute collettiva, disposte a livello locale in caso di situazioni epidemiche (ex art. 1 comma 4 lett. b del D.Lgs. 124/1998 - seconda parte -);	P	01	
Prestazioni specialistiche finalizzate all'avviamento al lavoro derivanti da obblighi di legge e non poste a carico del datore di lavoro - attualmente eseguibili nei confronti dei soggetti maggiorenni apprendisti - (ex art. 1 comma 4 lett. b del D.Lgs. 124/1998 - ultima parte -);		02	
Prestazioni correlate alla pratica vaccinale obbligatoria o raccomandata (ex art. 1 comma 4 lett. b del D.Lgs. 124/1998 - prima parte -);		03	

c) codice da riportare a cura del medico presso gli istituti di pena

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Prestazioni a favore di detenuti ed internati (ex art. 1, comma 6, D.Lgs. 22. 6. 1999 n. 230)	F	01	

d) codici da riportare a cura del medico di medicina dello sport

Tipologia di Esenzione	Codice	Subcodice	MALATTIA O CONDIZIONE
Prestazioni richieste per il rilascio di certificati di idoneità alla pratica sportiva, all'adozione e affidamento, allo svolgimento del servizio civile (ex D.P.C.M. 28 novembre 2003)	I	01	
Prestazioni richieste per il rilascio di certificati di idoneità alla pratica sportiva, all'adozione e affidamento, allo svolgimento del servizio civile (ex L.R. 12.11.1997, 132)		011	

L'apposizione del codice E, relativo alle condizioni economiche, verrà regolamentata successivamente, a seguito di emanate disposizioni ministeriali.





GIUNTA REGIONALE

Si invitano, infine, le SS.LL. a provvedere alla corretta applicazione della presente circolare nonché alla più ampia e capillare sua divulgazione, sia tra gli operatori sanitari, che tra il personale addetto ai CUP aziendali.

Nella certezza di esatto, sollecito adempimento, si inviano i migliori saluti

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Giuliano ROSSI)

Il Direttore Regionale

(Dott.ssa Domenica PACIFICO)

Il Componente la Giunta

(Dott. Bernardo MAZZOCCA)





GIUNTA REGIONALE

AU.6

DIREZIONE SANITA'
 Servizio Assistenza Distrettuale
 Attività Territoriali Sanitarie

30 MAR 2006

Pescara, _____

Prot. n. 8(97) /DG5

Ai Direttori Generali
 delle Aziende USL
 della Regione Abruzzo

LORO SEDI

Oggetto: Esenzione dal ticket sanitario per motivi di reddito.

A parziale rettifica di quanto disposto con circolare Prot. n. 5724/DG5 del 02.03.2006, che è da intendersi annullata, in quanto superata dalla presente, si emanano le disposizioni di seguito riportate, relative all'oggetto (codice di esenzione "E").

Gli assistiti interessati a detta tipologia di esenzione, devono indicarla presso la struttura sanitaria che eroga la prestazione, mediante marcatura della casella contrassegnata con la lettera "R", riportata nell'apposita ricetta - sulla quale il medico prescrittore avrà già provveduto ad annullare con un segno la casella contrassegnata dalla lettera "N" -, sempre che l'assistito o suo delegato autocertifichi tale prestazione reddituale con l'apposizione della propria firma autografa nel previsto spazio contiguo, ai sensi del punto 3.1.4.3 del "Disciplinare Tecnico della ricetta SSN e SASN", di cui all'allegato 1 al D.M. 18.05.2004, n. 15693 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Suppl. Ordinario n. 155 della G.U. 25.10.2004, n. 251).

L'addetto che riceve la citata ricetta deve aver cura di apporre, vicino al nome e cognome dell'intestatario della ricetta stessa, il numero del suo documento di identità.

Lettere/EDN/2006/MDM

Via Conte di Ruvo n° 74 - 65127 Pescara
 Tel. 085-7672676-74 - Fax 085 7672637





GIUNTA REGIONALE

Nel caso in cui colui che consegna la ricetta è persona diversa dall'intestatario, dovrà essere munito di apposita delega rilasciata dal titolare, che verrà consegnata, in allegato alla ricetta medesima, sulla quale, comunque, verrà apposta la firma del delegato, sempre previa rilevazione del numero del documento di identificazione.

E' opportuno sottolineare che gli interessati dovranno prendere coscienza che detta firma ha il valore di autocertificazione rilasciata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella consapevolezza della responsabilità penale per le false dichiarazioni, la falsità negli atti o l'uso di atti falsi.

Con detta firma l'assistito, a suo delegato, dichiarerà, in sostanza, di appartenere lui stesso o il beneficiario della prestazione (se persona diversa dal dichiarante) ad una delle seguenti categorie di aventi diritto all'esenzione per motivi di reddito:

- soggetti con meno di sei anni o più di 65 anni con reddito familiare inferiore a 36.151,98 Euro (ex art. 8, comma 16 della L. 537/1993 e s.m.i.);
- soggetti disoccupati, e loro familiari a carico, con reddito familiare inferiore a 8.263,31 Euro, incrementato a 11.362,05 Euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516 Euro per ogni figlio a carico (ex art. 8, comma 16 della L. 537/1993 e s.m.i.);
- soggetti titolari di assegno (ex pensione) sociale e loro famigliari a carico, (ex art. 8, comma 16 della L. 537/1993 e s.m.i.);
- soggetti titolari di pensione al minimo con più di 60 anni e loro famigliari a carico, con reddito familiare inferiore a 8.263,31 Euro, incrementato a 11.362,05 Euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516 Euro per ogni figlio a carico (ex art. 8, comma 16 della L. 537/1993 e s.m.i.).

Si precisa che:

- i componenti del nucleo familiare sono: il coniuge del dichiarante, non legalmente ed effettivamente separato, le persone per le quali spettano le detrazioni per i carichi di famiglia, in quanto nell'anno precedente, non hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare superiore a euro 2840,51 e che, pertanto, vengono considerati fiscalmente a carico (figli, nipoti a carico di ascendente diretto di età inferiore ai 18 anni, figli maggiorenni che si trovano nell'assoluta o permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro). Le persone sopraindicate fanno parte del nucleo anche se non sono conviventi con il richiedente. Tutti i familiari

Mod. GRA-401 - REGIONALE - (1/05)

Lettera/EDN/2006/MDM

Via Conte di Ruvo n° 74 - 65127 Pescara
Tel. 085-7672676-74 - Fax 085 7672637





GIUNTA REGIONALE

dotati di reddito autonomo sono considerati come non appartenenti al nucleo familiare del richiedente, anche nel caso in cui vi sia la convivenza con lo stesso;

- quale reddito complessivo è da intendersi la somma di tutti i redditi al lordo degli oneri deducibili e, limitatamente ai lavoratori autonomi, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali. Tale reddito è rilevabile dai seguenti modelli:

- ❖ mod. CUD: parte B
- ❖ mod. 730: prospetto di liquidazione mod. 730
- ❖ mod. UNICO : quadro RN

- l'anno di riferimento della dichiarazione dei redditi è quello precedente all'anno in cui si richiede l'esenzione (esempio: la dichiarazione dei redditi dell'anno 2004 dà diritto all'esenzione per l'anno 2005, la dichiarazione dei redditi del 2005 dà diritto all'esenzione per l'anno 2006...etc).

- sono titolari di pensione al minimo le persone che percepiscono una pensione il cui importo, alla data del 1° gennaio dell'anno in corso, era pari o inferiore a euro 427,58 mensili, limite da adeguare negli anni successivi.

Si confida nelle SS.LL per la più ampia diffusione della presente circolare, che andrà comunque affissa in tutti i punti di prescrizione, prenotazione ed erogazione delle prestazioni sanitarie.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuliano ROSSI)

Il Direttore Regionale
(Dott.ssa Domenica PACIFICO)

Il Componente la Giunta
(Dott. Bernardo MAZZOGGA)





MATRICE TAGLIANDO ADESIVO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONI IE

Numero

Form fields for patient information: Cognome e nome dell'assistito, Indirizzo dell'assistito, Diagnosi.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE

Form fields for administrative codes: CODICE ESERIZIONE, CODICE ASL.

REDDITO

FIRMA AUTOCERTIFICANTE

TIPO RICETTA

NUMERO CONFEZIONI / PRESTAZIONI

DATA

TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

DATA SPEDIZIONE / TIMBRO STRUTTURA EROGANTE

NUMERO PROGRESSIVO

TICKET

CASEN

DIR. CHIAI

ALTRO

Main form area containing various fields for medical and administrative data, including checkboxes for 'NON ESENTE' and 'REDDITO', and multiple rows of code and number fields.

STAMPA PC

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 15.01.2007, n. 15:

Designazione del Sig. Giorgio De Fabritiis quale componente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo per il Settore Agricoltura;

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 24 settembre 2004, di nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo;

Rilevato che con il sopracitato Decreto è stato nominato, tra gli altri, in rappresentanza del Settore Agricoltura il Dott. Massimo Cerasi;

vista la nota fax del 27 ottobre 2006, inviata, per il seguito di competenza, dalla Camera di Commercio di Teramo ed acquisita agli atti del Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive in data 27 ottobre 2006, prot. n. 18732/C, con la quale si comunica il decesso del Dott. Massimo Cerasi;

Vista la nota del 28 dicembre 2006 acquisita agli atti del Servizio Sviluppo del Commercio della Direzione Attività Produttive il 3 gennaio 2007, prot. n. 188/C, con la quale la Confederazione Italiana Agricoltori di Teramo, ai sensi del D.L. 501/96, art. 4 ha designato il Sig. Giorgio De Fabritiis in sostituzione del Dott. Massimo Cerasi, deceduto, per la nomina in rappresentanza del Settore Agricoltura al Consiglio della Camera di Commercio di Teramo;

Accertato, come previsto dall'art. 7, comma 2, del Regolamento, che il Sig. Giorgio De Fabritiis è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge 580/93;

Preso atto della dichiarazione di disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico, reso dal Sig. Giorgio De Fabritiis;

Ritenuto, conseguentemente di procedere alla nomina del Sig. Giorgio De Fabritiis, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo per il settore Agricoltura in sostituzione del Dott. Massimo Cerasi deceduto;

Acquisito il parere favorevole sulla legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

- 1) di prendere atto della designazione del Sig. Giorgio De Fabritiis per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, inviata dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Teramo per il Settore Agricoltura;
- 2) di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il Settore Agricoltura, il Sig. Giorgio De Fabritiis, nato a Castiglione Messer Raimondo (Te) il 19 maggio 1948 ed ivi residente in C.da S. Salvatore, in sostituzione del Dott. Massimo Cerasi, deceduto;
- 3) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente Decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero delle Attività Produttive ed alla Camera di Commercio di Teramo.

L'Aquila, li 15.01.2007

**IL PRESIDENTE
On. Ottaviano Del Turco**

ORDINANZE

Presidente della Giunta Regionale

ORDINANZA 16.01.2007, n. 1:

Deroga all'art. 13, comma 1, della L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. per il conferimento di rifiuti urbani - Art. 31, comma 1, lett. a) della L.R. 83/00 e s.m.i. - Art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. 1^ Reiterazione Ordinanza Regionale n. 3 del 17.07.2006 (B.U.R.A. n. 44 del 16.08.2006).

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Richiamata la propria precedente ordinanza n. 3 del 17.07.2006, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 44 del 16.08.2006, con la quale si è provveduto da parte della Regione Abruzzo ad affrontare una situazione di emergenza ambientale creatasi in Provincia di Teramo, riguardante le attività di smaltimento dei rifiuti urbani;

Evidenziato che nella Provincia di Teramo permane ancora una situazione di emergenza, caratterizzata da un'insufficiente disponibilità di impianti di smaltimento e/o recupero, per il conferimento dei rifiuti urbani, per i seguenti motivi:

1. permane l'indisponibilità della discarica "La Torre", ubicata nel Comune di Teramo (TE), interessata da un evento calamitoso (frana) e dall'intervento della Protezione Civile con la nomina di un commissario (Prefetto di Teramo);
2. permane l'indisponibilità della discarica "Salino", ubicata nel Comune di Tortoreto (TE), a causa di situazioni di inquinamento ambientale dell'area circostante, come rilevato dall'ARTA - Dipartimento Provinciale di Teramo (con provvedimento del 07.02.2006, è stata sottoposta a sequestro preventivo dall'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Teramo, per gli accertamenti del caso);

3. la discarica "Conti", ubicata nel Comune di Cellino Attanasio (TE), è stata chiusa con ordinanza del Sindaco n. 7 del 15.02.2006, a causa della saturazione del bacino di smaltimento;
4. la discarica "S. Lucia", ubicata nel Comune di Atri (TE), dissequestrata con decreto emesso in data 11.01.2006 dal Tribunale di Teramo - Ufficio del Giudice per le indagini preliminari (notificato ai soggetti interessati con verbale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Pescara del 26.07.2006), non può essere ancora utilizzata, come da parere ARTA - Dipartimento Provinciale di Teramo rimesso con nota prot.n. 8884 del 16.10.2006;
5. la discarica "Colle Coccu", ubicata nel Comune di Castellato (TE), è stata chiusa con provvedimento del Sindaco, per raggiunta saturazione del bacino di smaltimento;
6. la discarica di servizio all'impianto di compostaggio del CIRSU SpA, ubicato in contrada "Casette di Grasciano", nel Comune di Notaresco (TE), è stata dissequestrata con Decreto del G.I.P. del 7.07.2006 prot.n.5213/05, per essere utilizzata, in attesa di nuove disposizioni ed interventi, dai soli Comuni del Consorzio (Bellante, Giulianova, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi);

Vista la nota del CO.R.S.U., Consorzio comprensoriale per i rifiuti di Teramo, prot.n. 6 del 3.01.2007, avente per oggetto: "Ordinanza Regionale n..3/06. Scadenza autorizzazione);

Vista la nota del Servizio Gestione Rifiuti prot.n. 222 del 9.01.2007, con la quale sono state richieste e sollecitate agli Enti interessati (CO.R.S.U. e Provincia di Teramo), alcune informazioni e chiarimenti;

Vista la successiva nota della Provincia di Teramo prot.n. 354 del 15.01.2007, con la quale si richiede di provvedere alla prima reiterazione

dell'Ordinanza regionale n. 3/06, con modifiche interessanti il conferimento di rifiuti da parte dell'Unione di Comuni "Val Vibrata" (giusta Ordinanza regionale n. 4/06), per il conferimento di rifiuti urbani non differenziati – CER 200301, interessanti alcuni Comuni della stessa Provincia fuori dall'ambito territoriale, perdurando l'assenza di impianti idonei al loro smaltimento ed esprimendo parere tecnico favorevole;

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", art. 191 "Ordinanze contingibili ed urgenti e poteri sostitutivi";

Visto il D.Lgs 8.11.2006, n. 284 "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale"

Visto il D.Lgs 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 03.08.2005 "Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica" e successive modifiche ed integrazioni s.m.i.;

Visto l'art. 11, comma quaterdecies della L. 02.12.2005 n. 248, che ha ulteriormente posticipato il termine del 31.12.2005, di cui al D.Lgs 13.01.03, n. 36, al 31.12.2006;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato – Legge Finanziaria 2007" che, all'art. 1, comma 184, lett. c), ha ulteriormente prorogato il termine del

31.12.2006, di cui all'art. 17, commi 1, 2 e 6 del D.Lgs. 36/03, al 31.12.2007;

Vista la L.R. 28/04/00, n. 83 e s.m.i., avente per oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti" - art. 31, comma 1, lett.a),

Visto altresì, l'art. 13, comma 1 della L.R.83/00 e s.m.i., che prevede che l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani è costituito dal territorio provinciale;

Vista la L.R. 9.08. 2006, n. 27 "Disposizioni in materia ambientale", che all'art. 7, comma 3 prevede: "Le Province, per accertate necessità, possono autorizzare il trattamento, il recupero e lo smaltimento di rifiuti urbani prodotti nella Regione, in impianti localizzati in ambiti territoriali diversi Omissis";

Preso Atto che la situazione in Provincia di Teramo, permane critica, come già descritto nell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 17.07.2006, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 44 del 16.08.2006;

Evidenziato che le richieste degli Enti interessati sono riferibili a tipologie di rifiuti classificati ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. rifiuti urbani e/o assimilati agli stessi e sono conferibili in impianti di smaltimento, classificati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs.36/03, come "discariche per rifiuti non pericolosi", per le quantità riportate in tabella;

Tab.1 – Quadro riassuntivo.

Comuni interessati	CER	ATO di provenienza	Impianto di smaltimento	t/g
Comuni del Comprensorio CO.R.S.U. di Teramo : Basciano, Canzano, Castellalto, Castel Castagna, Cellino Attanasio, Cermignano, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Penna S. Andrea, Pietracamela.	200301	TE	Discarica "Casoni" ATO - CH	50
Totale				50

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Regione Abruzzo.

Considerato che la situazione di criticità delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani che si è venuta a creare, per i motivi sopra illustrati, ha causato l'impossibilità di provvedere al loro corretto smaltimento nell'ambito della Provincia di Teramo, con conseguenti ripercussioni negative sull'organizzazione dei servizi di igiene urbana rivolti ai cittadini;

Ritenuto di dover emettere un'ordinanza regionale ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e dell'art. 31, comma 1, lett. a) della L.R.83/00 e s.m.i.;

Considerato che la Regione Abruzzo, valutando la già critica situazione nel settore della gestione dei rifiuti, ulteriormente aggravatasi in Provincia di Teramo, per le situazioni sopra accennate, al fine di consentire un miglior coordinamento delle attività di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani nel territorio regionale e favorire sinergie cooperative tra Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi, ha provveduto ad approvare la DGR n. 1089 del 04.11.2005, recante specifiche direttive, ispirate a principi di solidale cooperazione e responsabilità condivisa tra tutti i soggetti interessati (Province, Consorzi Intercomunali e/o loro Società SpA, gestori impianti, ..etc), al fine di superare le gravi difficoltà operative;

Preso atto che le Province di Teramo e di Chieti, hanno evidenziato difficoltà operative ad applicare le disposizioni di cui all'art. 7, comma 3 della L.R. 9.08.2006, n. 27, soprattutto a causa dei tempi ristretti a loro disposizione;

Considerato che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, per le vie brevi, data l'urgenza, ha provveduto preliminarmente a consultare:

1. il Sindaco del Comune di Chieti, per avere la disponibilità a ricevere un ulteriore quantitativo di rifiuti urbani presso la discarica "Casoni", ubicata nel Comune di Chieti, rifiuti provenienti dai Comuni della Provincia di Teramo che conferivano nella discarica "Colle Coc-

cu", ubicata nel Comune di Castellalto (TE);

2. le Province di Chieti e Teramo, per il necessario coordinamento delle attività connesse con l'organizzazione dei servizi di raccolta, smaltimento e/o recupero;
3. il Consorzio comprensoriale per i rifiuti urbani CO.R.S.U. di Teramo;

Richiamato il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Richiamato il D.Lgs 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L.R.28/04/00, n. 83 e s.m.i., avente per oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

Richiamata la L.R. 9.08. 2006, n. 27 "Disposizioni in materia ambientale",

Richiamata la L.R. 16.06.2006, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi", pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 37 del 7.07.2006 recante le nuove disposizioni inerenti l'applicazione dell'ecotassa per i rifiuti conferiti agli impianti di smaltimento, a partire dal 1° gennaio 2007;

Richiamata la nota della Direzione Affari della Presidenza, Servizio Legislativo, prot.n. 27057 del 09.06.05;

Considerato che l'impianto di smaltimento per rifiuti non pericolosi ubicato in località "Casoni" nel Comune di Chieti, individuato nello specifico, presenta sufficienti disponibilità volumetriche per ricevere i rifiuti da ambiti territoriali diversi;

Visto l'art. 191, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. che prevede la possibilità, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, di emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a

speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Ritenuto di individuare nel 1° comma dell'art. 13 della predetta L.R.83/00 e s.m.i., la norma che, ai sensi del presente atto, si intende derogare, in quanto l'utilizzazione degli impianti presenti nella Regione, regolarmente autorizzati ed in esercizio, nei limiti e prescrizioni imposti dalle rispettive autorizzazioni rilasciate dalla Regione, non comporta il ricorso a forme speciali di gestione dei rifiuti urbani che determinino pregiudizio per la salute pubblica e per l'ambiente;

Ritenuto di accogliere favorevolmente le richieste formulate dal CO.R.S.U. di Teramo (Comuni interessati), nonché dalla Provincia di Teramo, come da note sopra riportate;

Dato atto che la Provincia di Teramo ha espresso, con nota prot.n. 354 del 15.01.2007, parere tecnico favorevole al conferimento dei rifiuti urbani interessati dal presente provvedimento, in un ambito territoriale diverso, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Parchi Territorio

Ambiente Energia ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, anche ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs.152/06 (non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale);

ORDINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di Provvedere, in deroga a quanto disposto dall'art. 13, comma 1 della L.R.28.4.2000, n. 83, affinché i rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301), dei Comuni riportati in Tab. 1 (e/o per loro conto: il Consorzio comprensoriale e/o i soggetti gestori dei servizi d'igiene urbana), per un quantitativo complessivo di circa 50 t/g; siano smaltiti nella discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Casoni", nel Comune di Chieti; nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nonché dei limiti, condizioni e prescrizioni riportate nella relativa autorizzazione regionale rilasciata a favore del titolare dell'impianto di destinazione finale dei rifiuti;

Tab.1 – Quadro riassuntivo.

Comuni interessati	CER	ATO di provenienza	Impianto di smaltimento	t/g
Comuni del Consorzio CO.R.S.U. di Teramo : Basciano, Canzano, Castellalto, Castel Castagna, Cellino Attanasio, Cermignano, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Penna S. Andrea, Pietracamela.	200301	TE	Discarica "Casoni" ATO - CH	50
Totale				50

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Regione Abruzzo.

2. di stabilire che le presenti disposizioni, costituiscono la 1^a reiterazione dell'Ordinanza regionale n. 3 del 17.07.2006, limitatamente ai Comuni indicati nella Tab. 1 ed hanno validità

temporale di mesi 6 (sei), dalla data di emissione del provvedimento, eventualmente rinnovabile, ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

3. di richiamare i soggetti interessati dalla presente disposizione, al più rigoroso e scrupoloso rispetto della vigente normativa in materia di salute pubblica e tutela dell'ambiente, riservandosi di adottare i provvedimenti previsti dall'art. 191, comma 2 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per promuovere ed adottare le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti;
 4. di rimandare ad accordi tra le parti interessate: la definizione delle "modalità operative" relative alle attività di raccolta e smaltimento dei RU, la definizione delle "tariffe di conferimento" dei RU agli impianti che, in ogni caso, non devono discostarsi da quelle già in vigore all'atto dell'emissione della presente ordinanza. A tal fine, entro 7 giorni dall'emanazione della presente ordinanza, il gestore dell'impianto di smaltimento comunica alla Regione – Servizio Gestione Rifiuti ed alle Province interessate, la tariffa/e di conferimento applicata/e. Eventuali modifiche della/e tariffa/e di conferimento all'impianto interessato, devono essere preliminarmente motivate, documentate ed inviate alla Regione per l'esame di competenza di cui all'art. 8, comma 1, lett. m) ed All. 2, punto 6 del D.Lgs.36/03 "Piano Finanziario";
 5. di richiamare al rispetto delle norme regionali in materia di tributo speciale di cui alla L.R.17/06 nonché al rispetto delle disposizioni del D.M. 03.08.2005 "Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;
 6. di prescrivere alle Province, l'effettuazione di un rigoroso controllo delle attività e la verifica, con apposite relazioni trimestrali da rimettere al competente Servizio della Regione, delle disposizioni di cui al presente provvedimento ed in caso di inosservanza delle stesse, perché provvedano a segnalarle tempestivamente per l'adozione dei conseguenti provvedimenti;
 7. di trasmettere da parte del Servizio Gestione Rifiuti, copia del presente provvedimento alle Province interessate, al Consorzio Comprensoriale CO.R.S.U. di Teramo, al Comune di Chieti ed al gestore dell'impianto di smaltimento, alla Direzione Centrale dell'ARTA ed ai Dipartimenti Provinciali dell'ARTA territorialmente competenti (Chieti e Teramo);
 8. di demandare alla Provincia di Teramo, il compito di informare tempestivamente i diversi Comuni interessati per l'adozione degli adempimenti conseguenti;
 9. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle attività produttive;
 10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*
- IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**
- On. Ottaviano Del Turco**

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/356:
L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS Regionale Abruzzo di Pescara per produzione fuori termine adempimenti 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Regionale Abruzzo con sede in Pescara – Corso Vittorio Emanuele,10;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/357:
L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AGE di Pescara per produzione fuori termine adempimenti 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AGE con sede in Pescara – Via A De Amicis, 37;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/358:
L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione On The Road

di Martinsicuro (TE) per produzione fuori termine adempimenti 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione On The Road con sede in Martinsicuro (TE) – Via Lancette 27/27A;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. DA5/359:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS Comunale di Nereto (TE) per produzione fuori termine adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato

dell'Associazione AVIS Comunale Nereto con sede in Nereto (TE)– Via M. Iachini, 4;

2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 30.11.2006, n. 360:

L.R. 37/93 – Art. 6. Cancellazione dal Registro Regionale dell'Organizzazione di Volontariato dell'Associazione AVIS Comunale di Pineto (TE) per produzione fuori termine adempimenti 2006 e mancata integrazione adempimenti 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Comunale Pineto con sede in Pineto (TE) – Via Filiani c/o Palestra Comunale;
2. la notifica, mediante Raccomandata A.R., del presente atto al soggetto di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente determina.

IL DIRIGENTE
Dott. **Marcello Verderosa**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO*

DETERMINAZIONE 19.12.2006, n. DH4/185:

Regolamento (CE) n. 595/04 art. 23, paragrafo 3 – Legge n. 119/03 art. 5, comma 5 e art. 4, comma 3 – D.M. 31/07/03 art. 5, comma 3 e art. 6, comma 9 - Regime quote latte – REVOCA RICONOSCIMENTO “PRIMO ACQUIRENTE” – Ditta: “MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRINO & C.” – Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1788/2003, del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodorri lattiero caseari;
- il Regolamento (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 recante modalità di applicazione del precedente regolamento n. 1788/2003;

Vista la legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante: “Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari”;

Visto il decreto 31 luglio 2003 concernente le modalità di attuazione della richiamata legge n. 119/2003 ed in particolare l’articolo 5 e l’articolo 6 dello stesso che stabiliscono le modalità di riconoscimento degli acquirente di latte vaccino, i loro obblighi ed i casi di revoca dello stesso riconoscimento;

Atteso che, in particolare, l’articolo 3, dell’articolo 23, del richiamato Regolamento n. 595/2004, stabilisce la revoca del riconoscimento dell’acquirente qualora non vengano rispettati gli impegni e gli obblighi di cui alla normativa comunitaria e nazionale;

Accertato che, la Ditta “ MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRINO & C.” – con sede a Avezzano (AQ) ha violato i seguenti obblighi:

- invio del registro mensile dei conferenti per via telematica per la campagna 2005/2006;
- invio del registro mensile fornitori “latte sfuso” per via telematica per la campagna 2005/2006;
- invio della dichiarazione annuale di consegna – 14 maggio 2006 – per via telematica;
- invio della dichiarazione cartacea (L1) alla Regione Abruzzo – 31 maggio 2006;
- invio dei registri mensili dei conferenti e dei produttori per via telematica per la campagna in corso – 2006/2007;

Considerato che, le infrazioni contestate alla Ditta “ MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRINO & C.”, con sede a Avezzano (AQ), dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali del Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura – Pescara – costituiscono materia di revoca del riconoscimento di 1° Acquirente ai sensi delle Leggi sopra richiamate;

Ritenuto, quindi, per le motivazioni sopra esposte, di dover revocare la Determinazione Dirigenziale n. DH4/101 del 3 giugno 2005, emessa, dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali - della Direzione Agricoltura – Pescara - ai sensi del Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre e Legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del Decreto Legge 28 marzo 2003, n. 49 – Regime Quote Latte – con la quale la Ditta “ MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRI-

NO & C.”– Avezzano (AQ) è stata riconosciuta primo acquirente;

Ritenuto, infine, di disporre la cancellazione della Ditta in questione dall’albo nazionale e regionale dei primi acquirenti;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del decreto 31 luglio 2003, alla ditta “ MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRINO & C.” – Avezzano (AQ) – deve essere fatto obbligo di rendere noto, con apposita comunicazione scritta, ai propri conferenti il provvedimento regionale di revoca entro quindici giorni dalla data di notifica della presente determinazione;

Ritenuto che, il Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini, nonché ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della Legge n. 119/2003;

Vista la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l’articolo 5 che attribuisce al Dirigente Regionale la competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. la revoca della Determinazione Dirigenziale n. DH4/126 del 31 agosto 2005, emessa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre e Legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del Decreto Legge 28 marzo 2003, n. 49 – Regime Quote Latte – con la quale la Ditta “MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRINO & C.”– Avezzano (AQ) è stata riconosciuta primo acquirente;
2. la cancellazione della predetta Ditta dall’albo nazionale e regionale dei primi acquirenti;

3. di fare obbligo alla Ditta in questione di rendere noto, con apposita comunicazione scritta, ai propri conferenti il provvedimento regionale di revoca entro quindici giorni dalla data di notifica della presente determinazione;
4. di notificare il presente provvedimento alla Ditta “ MARSIGEL S.A.S. di CICCARELLI SATIRINO & C.”– Cortino (TE) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
5. di autorizzare il Servizio Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini nonché ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della Legge n. 119/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giorgio D’Ascanio

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 02.12.2006, n. DI5/64:

Interventi delegati connessi all’ attuazione della Legge 28 novembre 1965, n. 329: “Agevolazioni per l’ acquisto di macchinari”. Approvazione proposte e liquidazione dei fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, in attuazione della convenzione stipulata tra la Regione Abruzzo ed il Mediocredito Centrale S.p.A. in data 29.12.06, , parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) prendere atto che per quanto attiene agli interventi ex L. n. 1329/1965 , in relazione

alle operazioni accolte, l' impegno contributivo ammonta a :

- € 1.916.290,03, relativamente alle agevolazioni di cui alla determinazione n. DI5/59 del 28.11.2006;
 - € 496.804,63, relativamente alle agevolazioni di cui alla determinazione n. DI5/60 del 28.11.2006;
- 2) procedere all' approvazione delle proposte di cui all' allegata "Tavola disponibilità";
- 3) procedere alla liquidazione:
- della somma complessiva di € 1.000.000,00 a valere sul pertinente capitolo del bilancio per l' esercizio corrente, giusto impegno assunto con propria determinazione n. DI5/59 del 28.11.06;
 - della somma complessiva di € 496.804,63 a valere sui pertinenti capitoli del bilancio per l' esercizio corrente, giusto impegni assunti con propria determinazione n. DI5/60 del 28.11.06;
- per € 163.399,04 sul cap. 12411 (quota U.E.)
- per € 333.405,59 sul cap. 12410 (quota Stato);
- 4) procedere alla notifica al MCC S.p.A - Roma;
- 5) procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO
 SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 19.12.2006, n. DN5/1069:

Delibera G.R. n. 1033 del 25.09.2006 recante "DocUp 2000-2006, Misura 3.1 - az. 3.1.2 - Gestione Rifiuti -Intervento 1A) denominato "prevenzione della formazione e riduzione della quantità dei rifiuti mediante sostegno ed iniziative dirette a promuovere la minimizzazione dei rifiuti mediante sostegno ed iniziative dirette a promuovere la minimizzazione dei rifiuti, il riutilizzo dei prodotti e l'impiego dei beni a basso impatto ambientale. determinazione n.DF1/31/06 del 9.05.06 - Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si ha per integralmente riportato e trascritto:

1. di rettificare gli errori materiali in merito agli importi riportati sulla tabella All. 1 alla determinazione DF1/31/06 del 9.05.06 e precisamente :
 - n. 23 Comunità Montana Val Sangro - quota richiesta € 69.913,20 anziché € 69.931,20 ;
 - n. 40 Comune di Tornareccio - quota richiesta €68.673,47 anziché €68.104,96;
 - n. 58 Comune di Avezzano - totale costo progetto € 95.261,78 anziché € 95.683,78, quota richiesta € 66.683,25 anziché €66.261,25;
 - n. 75 Comune di Collarmele - quota richiesta €91.567,00 anziché €39.243,00;
 - n. 84 Comune di Alanno - quota progetto € 130.167,40 anziché €130.000,00;
2. di rettificare altresì l'All. 3 alla determinazione DF1/31/06 del 9.05.06, graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento, che quindi, risulta come da allegato alla presente;

3. di collocare correttamente il comune di Civitaluparella, che ha riportato un punteggio pari a 51, al n. 36 anziché al n. 56 della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento (All. 3 alla determinazione DF1/31/06 del 9.05.06) ;
4. di trasmettere il presente atto al:
 - Direttore Regionale dell'area Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
 - al Servizio Affari Internazionali – Autorità di Gestione DocUp, per conoscenza,
 - al Responsabile di Misura per conoscenza,

- Comunità Montana Val Sangro per conoscenza,
- Comune di Tornareccio per conoscenza,
- Comune di Avezzano, per conoscenza,
- Comune di Collarmele, per conoscenza,
- Comune di Alanno, per conoscenza,
- Comune di Civitaluparella, per conoscenza.

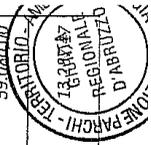
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Franca Chiola

Segue Allegato

ALL.3

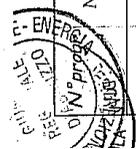
Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali" - Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti - Intervento, 1a) GRADUATORIA

	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	contributo richiesto (€)	contributo assegnato (€)
1	53 Comune di San Demetrio ne' Vestigni	AQ	Realizzazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero con materiali conformi ai criteri ecologici GPP	82	99.975,06	69.982,54	69.982,54
2	10 Comune di Pennapiedimonte	CH	Valorizzazione del parco pubblico comunale	81	54.000,00	37.800,00	37.800,00
3	36 Comune di Popoli	PE	Realizzazione di un'area attrezzata per il tempo libero	81	100.000,00	70.000,00	70.000,00
4	94 Comune di Sulmona	AQ	Realizzazione area di socializzazione integrata a basso impatto ambientale	78	100.000,00	70.000,00	70.000,00
5	15 Comune di Villalago	AQ	Sistemazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero in zona degli Impianti Sportivi e zona loc. Lago Pio	73	63.000,00	44.100,00	44.100,00
6	46 Comune di Palena	CH	Interventi per attrezzature per il tempo libero e arredo urbano	71	73.500,00	53.250,00	51.450,00
7	7 Comune di Bomba	CH	Lavori di recupero e valorizzazione di zone verdi per la realizzazione di parchi gioco ed aree attrezzate per il tempo libero	67	45.000,00	31.500,00	31.500,00
8	52 Comune di Perano	CH	Realizzazione aree gioco ed attrezzate per il tempo libero nel capoluogo	67	100.000,00	70.000,00	70.000,00
9	41 Comune di Lentella	CH	Realizzazione e completamento di aree destinate a verde pubblico. Aree da gioco, aree attrezzate per il tempo libero, arredi, pavimentazioni, ecc.	67	75.000,00	52.500,00	52.500,00
10	8 Comune di Palombaro	CH	Lavori di recupero e valorizzazione di zone verdi per la realizzazione di parchi gioco ed aree attrezzate per il tempo libero	66	57.000,00	39.900,00	39.900,00
11	31 Comune di Torricella Peliccia	CH	Lavori di recupero e valorizzazione di zone verdi per la realizzazione di parchi gioco ed aree attrezzate per il tempo libero	66	75.000,00	52.500,00	52.500,00
12	30 Comune di Civitella Messer Raimondo	CH	Tutela e recupero di zone destinate a verde, aree gioco ed aree attrezzate	64	47.500,00	33.250,00	33.250,00
13	48 Comune di Caramanico Terme	PE	Realizzazione area attrezzata per il tempo libero in loc. Pisciarello	64	100.000,00	70.000,00	70.000,00
14	54 Comune di Fara San Martino	CH	Lavori di recupero e valorizzazione della villa comunale	64	84.400,00	59.080,00	59.080,00
15	67 Comune di Villa Smit' Angelo	AQ	Realizzazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero con materiali conformi ai criteri ecologici - GPP	64	18.969,24	13.287,47	13.287,47



N°	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	contributo richiesto (€)	contributo assegnato (€)
16	Comunità Montana Alto Vestese Zona LI	CH	Lavori di miglioramento delle aree attrezzate nei comuni membri della Comunità Montana	63	100.000,00	70.000,00	70.000,00
17	Comune di Casacanditella	CH	Lavori di sistemazione aree attrezzate per il gioco ed il tempo libero e di arredo urbano nel territorio comunale	61	70.000,00	49.000,00	49.000,00
18	Comune di Fagnano Alto	AQ	Realizzazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero con materiali conformi ai criteri ecologici - GPP	61	19.349,00	13.544,89	13.544,89
19	Comune di Tollo	CH	Realizzazione di aree attrezzate per il gioco ed il tempo libero nel parco comunale	60	52.700,00	36.890,00	36.890,00
20	Comune di Montazzoli	CH	Lavori di recupero e valorizzazione di zone verdi per la realizzazione di parchi gioco ed aree attrezzate per il tempo libero	59	54.000,00	37.800,00	37.800,00
21	Comune di Guardigrele	CH	Riqualificazione area denominata Pineta Largo Garibaldi	57	118.000,00	82.600,00	82.600,00
22	Comune di Castiglione Messer Marino	CH	Lavori di recupero e valorizzazione della Pineta Comunale per la realizzazione di un parco gioco e area attrezzata per il tempo libero	56	95.000,00	66.500,00	66.500,00
23	Comune di Tomareccio	CH	Realizzazione viabilità pedonale e arredo urbano a servizio dell'area verde pubblico attrezzata di nuova costruzione	56	98.104,96	68.673,47	68.673,47
24	Comune di Ripa Teatina	CH	Realizzazione di un parco pubblico attrezzato in c.da S.Stefano, loc. Foro	56	36.120,00	25.284,00	25.284,00
25	Comune di Raiano	AQ	Realizzazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero con materiali conformi ai criteri ecologici GPP	56	99.175,60	69.442,92	69.442,92
26	Comune di San Giovanni Teatino	CH	Realizzazione nel nuovo parco pubblico cittadino di aree gioco e per il tempo libero con materiali provenienti dalla filiera del riciclo	56	99.147,84	69.403,49	69.403,49
27	Comune di Montorio al Vomano	TE	Realizzazione di aree attrezzate per il tempo libero e arredo urbano in Montorio capoluogo	56	140.000,00	98.000,00	98.000,00
28	Comune di Colledara	TE	I giardini dei giochi: progetto per cinque aree attrezzate per il gioco dei bambini	54	140.000,00	98.000,00	98.000,00
29	Comune di Roccaraso	AQ	Realizzazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero con materiali conformi ai criteri ecologici - GPP	54	99.975,00	69.982,50	69.982,50

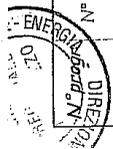
N°	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	contributo richiesto (€)	contributo assegnato (€)
30	Comune di Acciano	AQ	Realizzazione di un'area attrezzata e di gioco con materiali provenienti dalla filiera del riciclo e a basso impatto ambientale	52	20.000,00	14.000,00	14.000,00
31	Comunità Montana Valsangro Zona S	CH	Tutela delle risorse ambientali a favore di alcuni comuni membri	51	99.876,00	69.913,20	69.913,20
32	Comune di Archi	CH	Sistemazione aree verde pubblico attrezzato	51	99.990,00	69.993,00	69.993,00
33	Comune di Tocco da Casauria	PE	Sistemazione aree attrezzate per il tempo libero zona a valle	51	100.000,00	70.000,00	70.000,00
34	Comune di Ocre	AQ	Riqualificazione e sistemazione di aree destinate a verde pubblico attrezzato	51	49.139,00	34.523,00	34.523,00
35	Comune di Fallo	CH	Lavori di sistemazione aree verdi e aree attrezzate per il tempo libero	51	144.682,77	100.000,00	100.000,00
36	Comune di Civitaluparella	CH	Tutela e recupero di zone destinate a verde, aree gioco ed aree attrezzate	51	102.500,00	71.750,00	71.750,00
37	Comune di Giuliano Teatino	CH	Riqualificazione area ricreativa La Vallella	50	142.857,00	100.000,00	100.000,00
38	Comune di Collecervino	PE	Realizzazione area verde attrezzata	49	142.800,05	99.960,00	99.960,00
39	Comune di Castel di Sangro	AQ	Realizzazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero	49	110.000,00	77.000,00	77.000,00
40	Comune di Ovindoli	AQ	Realizzazione e completamento nella zona destinata a verde pubblico in loc. Valle d'Arano, di aree gioco e di aree attrezzate per il tempo libero, mediante l'utilizzo di materiali provenienti dalla filiera del riciclo	49	54.487,95	38.141,56	38.141,56
41	Comune di Scerni	CH	Lavori di arredo urbano area verde pubblico con materiali provenienti dalla filiera del riciclo e a basso impatto ambientale	48	50.000,00	35.000,00	35.000,00
42	Comune di Cupello	CH	Realizzazione, in zone destinate a verde pubblico, di aree gioco, aree attrezzate per il tempo libero, arredi, pavimentazioni, ecc. con materiali provenienti dalla filiera del riciclo o a basso impatto	48	150.000,00	100.000,00	100.000,00
43	Comune di Tagliacozzo	AQ	Realizzazione di un parco giochi nell'area destinata a verde pubblico nella zona PEEP - comparto 3	48	100.000,00	70.000,00	70.000,00
44	Comunità Montana Aventino Medio Sangro Zona Q	CH	Riqualificazione ambientale aree verdi del Lago S. Angelo	47	100.000,00	70.000,00	70.000,00
45	Comune di San Valentino in A.C.	PE	Completamento di aree gioco e attrezzate per il tempo libero Il Boschetto	47	100.000,00	70.000,00	70.000,00
46	Comune di Montedortorisio	CH	Lavori di realizzazione di un'area giochi	46	100.000,00	70.000,00	70.000,00



N°	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	contributo richiesto (€)	contributo assegnato (€)
47	Comune di Cappadocia	AQ	Lavori di realizzazione di area attrezzata per il tempo libero in loc. Grotte Beatrice Cenci	46	103.000,00	69.324,87	69.324,87
48	Comune di Pescocostanzo	AQ	Realizzazione, in zone destinate a verde pubblico, di aree gioco, aree attrezzate per il tempo libero, arredi, pavimentazioni, ecc.	45	105.562,86	73.894,00	73.894,00
49	Comune di Rocca di Cambio	AQ	Recupero funzionale della pineta comunale di Rocca di Cambio - loc. I Cerri - mediante la realizzazione di aree gioco e di aree attrezzate per il tempo libero, attraverso l'utilizzazione di materiali provenienti dalla filiera del riciclo	45	145.217,42	101.652,19	100.000,00
50	Comune di Castilenti	TE	Realizzazione di verde attrezzato	44	80.046,00	56.032,00	56.032,00
51	Comune di Montebello di Bertona	PE	Area verde attrezzata	44	100.000,00	70.000,00	70.000,00
52	Comune di Rapino	CH	Progetto di un parco attrezzato integrato dello svago e della cultura	44	47.118,11	32.989,68	32.989,68
53	Comune di Arielli	CH	Realizzazione di una area attrezzata per il gioco ed il tempo libero nel centro urbano di Arielli	44	142.000,00	99.400,00	99.400,00
54	Comune di Villa Celiera	PE	Sistemazione ad aree gioco e aree attrezzate degli spazi pubblici presenti all'interno del comune di Villa Celiera	44	44.243,01	30.970,11	30.970,11
55	Comune di Farindola	PE	Realizzazione di aree attrezzate per il gioco ed il tempo libero in loc. Ronchetti	44	141.000,00	98.700,00	98.700,00
56	Comune di Oricola	AQ	Progetto di riqualificazione dell'area destinata a verde pubblico e parco giochi in loc. Pezzetiaglie	44	47.468,61	33.228,03	33.228,03
57	Comune di Collelongo	AQ	Recupero di aree verdi nel centro abitato del comune di Collelongo - Area Villa Comunale in p.zza San Rocco e area verde Centro ricreativo	44	93.789,00	65.652,30	65.652,30
58	Comune di Scanno	AQ	Riqualificazione delle aree gioco e delle aree attrezzate per il tempo libero con arredi a basso impatto ambientale di riciclo	44	144.000,00	100.000,00	100.000,00
59	Comunità Montana del Gran Sasso Zona O (Isola del Gran Sasso)	TE	Valorizzazione di un'area destinata a verde pubblico in località Trignano	44	61.020,94	42.714,66	42.714,66
60	Comune di Morino	AQ	Realizzazione parco giochi in Morino capoluogo	44	100.000,00	70.000,00	70.000,00
61	Comune di Canistro	AQ	Realizzazione di un parco giochi in Canistro	44	100.000,00	70.000,00	70.000,00
62	Comune di Morino	AQ	Realizzazione di un parco giochi in granica	44	100.000,00	70.000,00	70.000,00
63	Comune di Cansano	AQ	Opere di arredo urbano da eseguire su parte della villa comunale	42	26.000,00	18.200,00	18.200,00

N° progetto	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	contributo richiesto (€)	contributo assegnato (€)
64	Comune di Trassacco	AQ	Realizzazione parco giochi via cavour con materiale del riciclo	42	96.488,13	67.541,70	67.541,70
65	Comune di Introdacqua	AQ	Sistemazione aree verdi ed attrezzature capoluogo e frazioni	42	100.000,00	70.000,00	70.000,00
66	Comune di Collarmele	AQ	Realizzazione di aree attrezzate per il tempo libero ed area gioco con materiali provenienti dalla filiera del riciclo o a basso impatto ambientale	41	130.810,00	91.567,00	91.567,00
67	Comune di Vittorito	AQ	Realizzazione in zona destinata a verde pubblico di aree da gioco e di aree attrezzate per il tempo libero	41	45.000,00	31.500,00	31.500,00
68	Comune di Pianella	PE	Realizzazione di aree gioco e di aree attrezzate per il tempo libero nelle zone di verde pubblico di Pianella	40	100.000,00	70.000,00	70.000,00
69	Comune di Pretoro	CH	Realizzazione area verde attrezzata	38	140.516,12	98.361,29	98.361,29
70	Comune di Sante Marie	AQ	Sostegno ad iniziative dirette a promuovere la minimizzazione dei rifiuti - il riutilizzo dei prodotti	37	100.000,00	70.000,00	70.000,00
71	Comunità Montana Medio Sangro Zona R	CH	Lavori di recupero e valorizzazione aree verdi comunali per la realizzazione di parchi gioco e aree attrezzate per il tempo libero	37	125.000,00	87.500,00	87.500,00
72	Comune di Anversa degli Abruzzi	AQ	Sistemazione aree gioco e aree attrezzate	37	54.167,35	37.917,14	37.917,14
73	Comune di Fano Adriano	TE	Realizzazione aree a gioco per il tempo libero e arredo urbano nel capoluogo	37	125.000,00	87.500,00	87.500,00
74	Comune di Navelli	AQ	Riqualificazione del parco pubblico attrezzato esistente per aree gioco e tempo libero	36	98.000,00	68.600,00	68.600,00
75	Comune di Carpignano Sinello	CH	Realizzazione di aree gioco ed aree attrezzate per il tempo libero	36	65.000,00	45.500,00	45.500,00
76	Comune di Canosa Sannita	CH	Realizzazione di aree di gioco, aree attrezzate per il tempo libero, arredo e pavimentazione nel parco urbano di Canosa Sannita	36	83.500,00	58.450,00	58.450,00
77	Comune di Guilmi	CH	Realizzazione di aree gioco e aree attrezzate per il tempo libero	36	51.500,00	36.050,00	36.050,00
78	Comune di Collepietro	AQ	Sistemazione dell'area a verde pubblico a monte della piazza Sacro Cuore e sostituzione della recinzione di due attuali esistenti	36	55.000,00	38.500,00	38.500,00
79	Comune di Pettorano sul Gizio	AQ	Riqualificazione aree verdi	36	98.000,00	68.600,00	68.600,00
80	Comune di Corfinio	AQ	Riqualificazione aree verdi	36	98.000,00	68.600,00	68.600,00
81	Comune di Quadri	CH	Ristrutturazione e ampliamento parco giochi	36	100.000,00	70.000,00	70.000,00
82	Comune di Pescosansonesco	PE	Progetto di area per il tempo libero	36	48.018,46	33.612,71	33.612,71

N°	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	contributo richiesto (€)	contributo assegnato (€)
83	Comune di Castel Castagna	TE	Lavori di riqualificazione e tutela ambientale dell'area circostante la chiesa monumentale di S.Maria	36	130.000,00	100.000,00	100.000,00
84	Comune di Barate	AQ	Realizzazione di aree gioco e attrezzature per il tempo libero	36	32.400,00	22.680,00	22.680,00
85	Comune di Castellafiume	AQ	Realizzazione isola ecologica Il Villino - loc.Mandrelle	36	141.549,58	99.084,71	99.084,71
86	Comune di Bussi sul Tirino	PE	Completamento e adeguamento del Parco della Quercia Grossa	35	130.000,00	91.000,00	91.000,00
87	Comune di Carsoli	AQ	Sistemazione giardinetti e parco giochi del capoluogo	35	142.857,00	100.000,00	100.000,00
88	Comune di Avezzano	AQ	Realizzazione di aree attrezzate per il tempo libero ed area gioco con materiali provenienti dalla filiera del riciclo o a basso impatto ambientale	34	95.261,78	66.683,25	66.683,25
89	Comune di Liscia	CH	Progetto di interventi in aree verdi e attrezzature del comune di Liscia	34	40.000,00	28.000,00	28.000,00
90	Comune di Pescara	AQ	Realizzazione di aree a verde per gioco e attrezzature per il tempo libero	34	100.000,00	70.000,00	70.000,00
91	Comune di Alarano	PE	Realizzazione di aree gioco ed attrezzature per il tempo libero in contrada Oratorio	32	130.167,40	91.117,18	91.117,18
92	Comune di Gioia dei Marsi	AQ	Realizzazione di un'area attrezzata e di gioco con materiali provenienti dalla filiera del riciclo e a basso impatto ambientale	32	100.000,00	70.000,00	70.000,00
93	Comune di Scontrone	AQ	Qualificazione e tutela ambientale sul lungofiume Sangro, realizzando area verde attrezzata e percorso salute	29	73.000,00	51.100,00	51.100,00
94	Comunità Montana Valle del Giovenco	AQ	Realizzazione, in zone destinate a verde pubblico, di aree gioco, aree attrezzate per il tempo libero (esclusi gli impianti sportivi), arredi, pavimentazioni, ecc. con materiali provenienti dalla filiera del riciclo o a basso impatto	26	100.000,00	70.000,00	70.000,00
95	Comune di Aielli	AQ	Realizzazione di un'area per gioco e tempo libero in Aielli stazione	22	100.000,00	70.000,00	70.000,00
96	Comune di Scoppito	AQ	Realizzazione parco fraz. Civitatomassa	21	142.857,14	100.000,00	100.000,00
97	Comune di Roccasalegna	CH	Realizzazione di un parco pubblico e lavori di arredo urbano	21	100.000,00	70.000,00	70.000,00
98	Comune di Lecce dei Marsi	AQ	Realizzazione di aree attrezzate per il tempo libero ed area gioco con materiali provenienti dalla filiera del riciclo o a basso impatto ambientale	21	100.000,00	70.000,00	70.000,00



	ente	Prov	Titolo progetto	TOTALE PUNTI	costo progetto (€)	contributo richiesto (€)	contributo assegnato (€)
64	Comune di Cerchio	AQ	Realizzazione di un'area attrezzata per il tempo libero	21	100.000,00	70.000,00	70.000,00
100	Comune di Bisegna	AQ	Realizzazione di aree attrezzate per il tempo libero ed area gioco con materiali provenienti dalla filiera del riciclo o a basso impatto ambientale	21	50.000,00	35.000,00	35.000,00
101	Comune di Magliano dei Marsi	AQ	Realizzazione area verde in piazza uno	19	100.000,00	70.000,00	70.000,00
102	Comune di Ateleta	AQ	Sistemazione parco pubblico	18	120.000,00	84.000,00	84.000,00
103	Comune di Opi	AQ	Creazione di isole ecologiche, arredi e pavimentazioni nel centro storico	14	143.000,00	100.000,00	100.000,00
104	Comunità Montana Medio Vastese Zona I	CH	Realizzazione aree di gioco e dotazione di elementi di arredo con materiali provenienti dalla filiera del riciclo	10	100.000,00	70.000,00	70.000,00



DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/102:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "SINERGIE S.c.a.r.l. Consorzio di cooperative sociali", con sede in Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale del predetto Consorzio;
2. iscrivere alla Sezione "C" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, il consorzio denominato "SINERGIE S.c.a.r.l. Consorzio di cooperative sociali", con sede in Pescara, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento: al Consorzio interessato ed alla Camera di Commercio di Pescara;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Uffi-*

ciale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Pescara, 18.12.2006

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Giuseppina Camilli

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/103:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "Consorzio Sociale Aprutino società cooperativa sociale", con sede in Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale del predetto Consorzio;
2. iscrivere alla Sezione "C" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, il consorzio denominato "Consorzio Sociale Aprutino società coope-

rativa sociale”, con sede in Teramo, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;

3. disporre la notifica del presente provvedimento: al Consorzio interessato ed alla Camera di Commercio di Teramo;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94.

Pescara, 18.12.2006

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Giuseppina Camilli

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/104:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL’ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE “LA ETERNA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all’iscrizione all’Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;
2. iscrivere alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all’art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata “LA ETERNA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Teramo, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata ed alla Camera di Commercio di Teramo;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Giuseppina Camilli

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/105:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall’art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL’ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE “Picasso Cooperativa Sociale”, con sede in Penna S. Andrea (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;
2. iscrivere alla Sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata "Picasso Cooperativa Sociale", con sede in Penna S. Andrea (TE), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata ed alla Camera di Commercio di Teramo;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Giuseppina Camilli

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/106:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "Cooperativa Voloentieri Cooperativa Sociale", con sede in Lama dei Peligni (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;
2. iscrivere alla Sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata "Cooperativa Voloentieri Cooperativa Sociale", con sede in Lama dei Peligni (CH), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata ed alla Camera di Commercio di Chieti;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Giuseppina Camilli

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,

PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITÀ
DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/107:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI S.G.S. SERVIZI GLOBALI SOCIO SANITARI società cooperativa sociale", con sede in Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale del predetto Consorzio;
2. iscrivere alla Sezione "C" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, il consorzio denominato "CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI S.G.S. SERVIZI GLOBALI SOCIO SANITARI società cooperativa sociale", con sede in Pescara, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento: al Consorzio interessato ed alla Camera di Commercio di Pescara;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Giuseppina Camilli

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITÀ
DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/108:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE del consorzio denominato "CONSORZIO RE.SE.T. – Rete Servizi Territoriali - società consortile cooperativa sociale", con sede in Avezzano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale del predetto Consorzio;
2. iscrivere alla Sezione "C" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, il consorzio denominato "CONSORZIO RE.SE.T. – Rete Servizi Territoriali - società consortile cooperativa sociale", con sede in Avezzano (AQ), essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;
3. disporre la notifica del presente provvedimento: al Consorzio interessato ed alla Ca-

mera di Commercio di L'Aquila;

4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Giuseppina Camilli

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITA' CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE,
POLITICHE GIOVANILI,
IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,
PARTECIPAZIONE E CONSUMO
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI PROMOZIONE
RAPPORTI CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 18.12.2006, n. DM2/109:

L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05. ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE COOP. SOCIALE "ADE Cooperativa Sociale", con sede in Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. prendere atto del verbale della Commissione regionale relativo alla seduta del 14 dicembre 2006 recante il parere favorevole all'iscrizione all'Albo regionale della predetta Cooperativa sociale;
2. iscrivere alla Sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale

denominata "ADE Cooperativa Sociale", con sede in Teramo, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R.85/94;

3. disporre la notifica del presente provvedimento: alla Cooperativa interessata ed alla Camera di Commercio di Teramo;
4. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Giuseppina Camilli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI CARAMANICO TERME (PE)

Avviso di deposito degli atti approvati sulla adozione della Variante al P.R.G. in località "San Paolo".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 27.10.2006, esecutiva, con la quale si procedeva ad adottare la Variante al P.R.G. in località 'San Paolo';

Visto l'art. 10 della L.R. 18/83, nel testo vigente, così come modificato dalla L.R. n. 70/95, in materia di procedimento di adozione di varianti al Piano Regolatore Generale;

AVVISA

che per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso resteranno depositati presso la

Segreteria di questo Comune a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, gli atti approvativi relativi alla adozione della Variante al P.R.G. in località 'San Paolo'.

Entro il termine del periodo di deposito gli interessati possono presentare al Comune osservazioni alla variante al P.R.G. medesima. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
Geom. Vincenzo Silvestri

COMUNE DI CARAMANICO TERME (PE)

Avviso di deposito degli atti approvati sulla adozione della Variante al P.R.G. in località "Acque Putride".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera del Consiglio Comunale n.6 del 10.02.2006, esecutiva, con la quale si

procedeva ad adottare la Variante al P.R.G. in località 'Acque Putride';

Visto l'art.10 della L.R. 18/83, nel testo vigente, così come modificato dalla L.R. n.70/95, in materia di procedimento di adozione di varianti al Piano Regolatore Generale;

AVVISA

che per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso resteranno depositati presso la Segreteria di questo Comune a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, gli atti approvativi della Variante al P.R.G. in località 'Acque Putride'.

Entro il termine del periodo di deposito gli interessati possono presentare al Comune osservazioni alla variante al P.R.G. medesima. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
Geom. Vincenzo Silvestri

COMUNE DI CHIETI (CH)

Graduatoria definitiva E.R.P..

15/01 07 LUN 10:49 FAX 08713296580

SERVIZI SOCIALI

002

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.

ART. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI CHIETI - BANDO INTEGRATIVO 2004

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive					Totale Punti	
		Punti						Punti						
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1	FAZII MARIA VED.MANTINI	2	2							2	2			8
2	ROMANO MAICO		3										4	7
3	D'INTINO EMANUELA	2	3							2				7
4	NIKSHIQI EVA	2	4							2				7*
5	MAMMARELLA AURELIA	2	2							1	2			7
6	DI TORO MAMMARELLA M.PIA.	2	3							2				7
7	MINCONE ROSETTA			2									4	6
8	GRANCHELLI ANGELO	1	2							1	2			6
9	BALANI MUKADES	2	4							1				6*
10	DI MARCO CECILIA	2	2								2			6
11	SULA QEMAL		1										4	5
12	LUKAJ VJOLLCE							5						5
13	MORELLI SABRINA		1										4	5
14	CALENDO CATELLO	1	4			2								5*
15	ESPOSITO LANGELLA PASQUALE		2							1	2			5
16	VILLARDITA M.ELISA	2	3											5
17	KPUZI ISA	2	4											5*
18	PALOMBARO LAICA		2							1	2			5
19	FIDANI FATOS		2							1	2			5
20	ALLKANJAR TEUTA		4							1				5
21	NIBARUTA PAUL	2	2							1				5
22	MURATI ARBEN	1	4											5
23	SANTOLERI LICIA	2	3											5
24	GIZZARELLI TIZIANO		2							1	2			5
25	SCHIAZZA ROCCO	1	4											5
26	D'ORAZIO LUIGI		3								2			5
27	BALLA BUJAR		4							1				5
28	MORTU MARIA	2	3											5
29	MENE' PAOLA		4			2								5*
30	FERRANTE VITTORIO			2						1	2			5
31	BATTISTELLI LUCIANO	1	4											5
32	PERRUCCI ALESSANDRO	2	1			2								5
33	ASKUSHAJ FATBARDHA	1	3							1				5
34	NEGRONE CALOGERA												4	4
35	NOVARINI LOREDANA	1	1						2					4
36	FALCO BRUNO	2	2											4
37	DE CERCHIO ROBERTO	2	2											4
38	PACIOCCO CRISTINA	2	2											4
39	MOLELLA M.TERESA		3							1				4
40	SERANO SABINA		2							2				4
41	DRIZA ARBEN		3							1				4
42	DI BATTISTA GIAMPIERO	2	2											4

(1)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

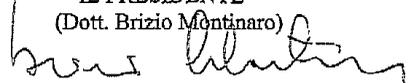

15/01 07 LUN 10:49 FAX 08713286680

SERVIZI SOCIALI

0003

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive						Totale
		Punti						Punti						Punti
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
43	SAMBUCO ANNA CAMILLA	2	1	1										4
44	DI SANTO GIORGIO	2		2										4
45	MEMA RREMO	1	2							1				4
46	D'AMICODATRI NATASCIA		2			2								4
47	DI SANTO MARCELLO	1	3											4
48	PIETRANTONIO RITA		1							1	2			4
49	CRIVELLI RAFFAELE	2	1				1							4
50	SANTONE SERGIO	2									2			4
51	DI NINO STEFANIA	2	2											4
52	DI PIETRANTONIO MASSIMO		2							2				4
53	SVIZZERO ANTONIO	2		2										4
54	DI PIETRANTONIO VITTORIO			2		2								4
55	ANGARITA G. GEMMA LILIANA	2	2											4
56	DI PEIO ROBERTO	2	1	1										4
57	DE IULIIS MARIA	2	2											4
58	PUGLIESE MORENA	2	2											4
59	CANDORE ALDO	2		2										4
60	ZAMPOLI ANTONIO	1	3											4
61	VELATI ROSA			2		2								4
62	DIODATO SANDRO		2			2								4
63	SKENDERI FATMIR	2	2											4
64	CANNONE MARIO	2									2			4
65	REALE LUCIO	2	2											4
66	POLICARDI GIUSEPPE		1	1							2			4
67	D'IPPOLITO PAOLA	2	2											4
68	MADONNA GABRIELE		1					2						3
69	GENTILE BENITO			2						1				3
70	MALJOKU LLJMIJA	2	1											3
71	GALIANI VERUSKA	2	1											3
72	VILLARDITA GAETANO		1								2			3
73	DERVISHI SHEFQET	1	2											3
74	VAZZANA EMMA		3											3
75	DI GIACOMO ANTONIO	1	2											3
76	XHAXHO ANDROMEDA		1								2			3
77	DAN FLORENTINA		3											3
78	MICCOLI ROSANNA	2	1											3
79	GIANNETTI ANNA	2	1											3
80	DI PRIMIO LAMBERTO	1	2											3
81	CACCIAGRANO MAURIZIO		3											3
82	DI FELICE DANIELA	2	1											3
83	CHRZANOWSKA MARIA	2	1											3
84	REPCE DASHAMIR		3											3
85	TORELLO LUCIA ROSANNA		1								2			3
86	GASPARE ADRIANO	2	1											3
87	GUMA FATBARDHA	2	1											3
88	LA CORTE CINZIA		3											3

(2)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)


15/01 07 LUN 10:49 FAX 08713296580

SERVIZI SOCIALI

004

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale	
		Punti						Punti				Punti	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
89	BALDASSARRE LAURA	2	1										3
90	CAVALLUCCI ANTONIO	2	1										3
91	SKENDERI NEXHMIE		1							2			3
92	LAGANA M.TERESA		3										3
93	TRENTA ANNA MARIA	2	1										3
94	POILI MASSIMILIANO		1							2			3
95	PIERI ASSUNTA	2	1										3
96	NUCATOLA SALVATORE		3										3
97	GARCHESIO ADRIANO		3										3
98	ZAPPACOSTA PAOLA	2	1										3
99	GANGEMI MAURIZIO		3										3
100	BELLANOVA DONATO		2	1									3
101	MIRANTE SILVANA	2	1										3
102	SARAULLO LAURA	2	1										3
103	FERRARI STELIO		2	1									3
104	CAPPELLETTI MONICA							2					2
105	DEL PAPA STEFANIA	1	1										2
106	LEONE KATIA	2											2
107	D'ADDARIO GABRIELE	2											2
108	PRANDINI ANGELA			2									2
109	LECCESE ETTORE		2										2
110	BALLATORE AURORA			2									2
111	GASBARRI ELEONORA			2									2
112	CENTURIONE GIOVANNI		1						1				2
113	DI LUDOVICO PAOLO		2										2
114	DI GUIDA DANIELA	2											2
115	ZANLUCCHI SABRINA	1	1										2
116	VALROSSO ANGELO	2											2
117	ROSATI GIOVANNI	2											2
118	DI NARDO RENATO			2									2
119	LA FORGIA MATTEO	2											2
120	MALANDRA RITA		1						1				2
121	DI TORO PALMIRA	2											2
122	ZAPPACOSTA GIUSEPPINA	2											2
123	DI PASQUALE LOLA			2									2
124	SONSINI VINCENZO			2									2
125	TRACANNA GEMMA			2									2
126	GIULIANI MARIO			2									2
127	IANNETTI ROSANNA	2											2
128	LOPEZ ANNA RITA	2											2
129	SICILIANI DOMENICO	2											2
130	MARINI MARIA DEL PILAR	2											2
131	DI GREGORIO M.GABRIELLA	2											2
132	ZAFENZA ANGELO		1		1								2
133	CAMPITELLI LORELLA		2										2
134	MATONE AUGUSTO		1	1									2

(3)

IL PRESIDENTE
(Dott. Ennio Montanaro)

15/01 07 LUN 10:50 FAX 08713296580

SERVIZI SOCIALI

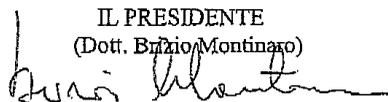
005

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale Punti	
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3		B4
135	DI MUZIO MARGARITA		2										2
136	POMPILIO VALENTINA	2											2
137	CIPRIANI M. GRAZIA		2										2
138	LOCK ANNA	2											2
139	DELLA SCAFFA ALESSANDRO		2										2
140	SCHIAZZA MARTA	2											2
141	ZAZZARA PAOLA		1							1			2
142	FINIZIO MARCO	2											2
143	MORABITO LUCIO	2											2
144	D'ALESSANDRO ANGELA	2											2
145	BESHIRI SHABAN		1							1			2
146	SANTONE NUNZIO		2										2
147	FILENKO VALENTINA	2											2
148	DELLI ROCILI SANDRA	2											2
149	SIVO STEFANO	2											2
150	LOMBARDI DOMENICO			2									2
151	COLALONGO CECILIA	2											2
152	PAVONE MAURIZIO		2										2
153	VENEZIANI CARLA	2											2
154	CICCONETTI ANNA	2											2
155	D'AMICO ASSUNTA			2									2
156	D'ALO' GUIDO			2									2
157	DI FULVIO PAOLA	2											2
158	DI CRESCENZO MASSIMO	1	1										2
159	BASSIGNANA ALESSANDRO	2											2
160	SCIARRELLI ANNA	2											2
161	RUSSO LUIGI	2											2
162	MINCONE FRANCO	2											2
163	D'ORAZIO SILVANA		2										2
164	FANTILLI EDILIO					2							2
165	GIACOPPO GIUSEPPA		1	1									2
166	D'ANASTASIO LAURA	2											2
167	ANGELINI MAFALDA			2									2
168	DI GIANDOMENICO MARIO		1							1			2
169	PETACCIA UBALDO	2											2
170	MINCONE GRAZIA			2									2
171	D'AMORE ANGELA			2									2
172	DE IULIIS M.LUISA			2									2
173	PESCE CARLO	2											2
174	SACCO' ANNA	2											2
175	VECERE DONATO		2										2
176	D'ANASTASIO NELDA			2									2
177	GIANATI SALVATORE			2									2
178	PIGATO FRANCESCA		1		1								2
179	ROSSINI PIERA	2											2
180	SCHIAZZA LUIGI	2											2

(4)

IL PRESIDENTE

(Dott. Brizio Montinaro)



15/01 07 LUN 10:50 FAX 08713296580

SERVIZI SOCIALI

006

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale Punti	
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3		B4
181	PALOMBARO MASSIMO	1	1										2
182	DI RENZO FILIPPO	2											2
183	SAFONOVA NELLI	2											2
184	GAGLIARDI ANTONIO	2											2
185	GRIPPO PAOLA	1	1										2
186	CAPODIFOGGIO MARIANNA		2										2
187	DI GREGORIO GIOVANNA		2										2
188	GIAMPIETRO GRAZIELLA		2										2
189	DI PAOLO ANTONIO		2										2
190	MENONZIO M.GRAZIA			2									2
191	NOVA ENGJELLUJHE									2			2
192	MARCANTONIO GIANFRANCO			2									2
193	SONSINI CLAUDIO					2							2
194	GIANSALVO ANNALISA		2										2
195	DI PAOLO ELENA	1	1										2
196	MARINO FRANCESCO			2									2
197	DE SANCTIS BERNADETTA	2											2
198	SONSINI ADRIANO	1											1
199	SQUICCIARINI NATASCIA		1										1
200	DI MARCO M.ANGELA		1										1
201	RINELLA GIUSEPPE		1										1
202	BENINCASA LIVIA		1										1
203	PECA LORENZO		1										1
204	TURRIS FRANCESCO		1										1
205	GERMANI MORENO		1										1
206	RAPPOSELLI FABIO		1										1
207	D'ALESSIO SONIA		1										1
208	PUGLIESE MIRIAM		1										1
209	MICCOLI CARMELINA		1										1
210	DE DONATO RITA		1										1
211	CERASOLI RITA	1											1
212	CHIAIESE MARIA ROSARIA		1										1
213	MENNILLI ROLANDO		1										1
214	COSTANTINO DANIELA		1										1
215	GRAZIANI GIUSEPPINA		1										1
216	REBBA MASSIMILIANO		1										1
217	CIOMMO ROSANNA		1										1
218	CAPUZZI MASSIMO								1				1
219	POSTIGLIONE MAURIZIO		1										1
220	ZECCHINI SERGIO		1										1
221	GUTICI MUHAREM		1										1
222	MICCOLI DANIELE		1										1
223	ZUCCARINI GIUSEPPE				1								1
224	PACCIONE FRANCO		1										1
225	SALVATI ANNA RITA		1										1
226	SPADACCINI FRANCESCO		1										1

(5)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

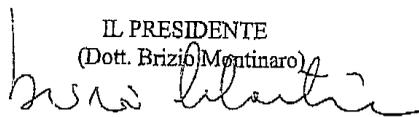

15/01 07 LUN 10:50 FAX 08713290580

SERVIZI SOCIALI

4007

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale	
		Punti						Punti				Punti	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
227	GIANSANTE FRANCO		1										1
228	CHODVARY MDBILOB		1										1
229	DI GIROLAMO WALTER												0
230	CAPOZZI PASQUA												0
231	COSTA ANNA												0
232	MARCHESANI CARMINA												0
233	DI PRIMO ANNA RITA												0
234	MAPPO GIANLUCA												0
235	CRESCENZI EMANUEL												0
236	GASBARRI KATIA												0
237	PECA FRANCO												0
238	IEZZI ELISABETTA												0
239	LEONE GIANLUCA												0
240	DI PRIMO LUCIANA												0
241	BELLIA LUCIO												0
242	D'UGO SANTA												0
243	DIMO SILVANA												0
244	GIORDANI LIVIA												0
245	GUERRIERI FRANCO												0
246	SULA ALMN												0
247	ROBUFFO PATRIZIO PAOLO												0
248	DI CREDICO GABRIELE												0
249	E.L. AAZ HAKIMA												0
250	MICCOLI EVA												0
251	MEMMO VLADIMIR												0
252	DE MATTEIS DOMENICA												0
253	PACIOCCO GIULIANA												0
254	REBBA DONATO												0
255	DE LUCA IOLANDA												0
256	CIPOLLA PAOLA												0
257	XHAXHO SVELA												0
258	PIETRO PAOLO												0
259	GASBARRI IVAN												0
260	PIERDOMENICO SILVANA												0
261	DI LABIO CLAUDIO												0
262	VOVKUN OLESYA												0
263	FERRARI SABRINA												0
264	ANTONELLI ATTILIO												0
265	CIASCHETTI GABRIELLA												0
266	GASBARRI MARIO												0
267	LIBERATO NELLA												0
268	LA ROVERE ANNA												0
269	ELISEO GIORGIO												0
270	MARTE VALERIO MARISOL												0
271	MASCIOVECCHIO GIANCARLO												0
272	LEONE DANIELE												0

(6)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)


15/01 07 LUN 10:51 FAX 08713298580

SERVIZI SOCIALI

0006

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale	
		Punti						Punti				Punti	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
273	SCIOCCHETTI CARMELA												0
274	CIOCIA LUCIANO												0
275	PAPA DELIA												0
276	DEL COLLE VINCENZO												0
277	FRASSINO LUCIANO												0
278	DE LUCA ANTONELLA												0
279	CICERELLI GIUSEPPINA												0
280	MARCHESANI SARA												0
281	BERRECHID LOUBNA												0
282	DE IULIS GAETANO												0
283	DI NARDO PATRIZIA												0
284	MARCHIONNE LUCIANO LICIO												0
285	BONSIGNORE EGIDIO												0
286	DI VINCENZO EMANUELE												0
287	TUMINI ANGELA ANNA												0
288	BONVICINI SCARCELLA ANTONIO												0
289	GAGLIARDI M.GIUSEPPINA												0
290	DI MARCO PINA												0

* Punteggio ridotto - art.8 della L.R.96/96 e successive modifiche ed integrazioni

Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge

Chieti, li 10/01/2007

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

Brizio Montinaro

15/01 07 LUN 10:51 FAX 08713298580

SERVIZI SOCIALI

009

ESCLUSI

MARCHESANI GERARDO	Non residente nel Comune di Chieti
GRASSI ANGELA	Non residente nel Comune di Chieti
ZAPPALORTO LUCA	Carente di documentazione
SORRIDI GABRIELE	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
DI LUZIO LUCA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
DI PAOLO LINA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
CASSANO NATASCIA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
FLORA GIULIANTE	Carente di documentazione reddituale e manca documento di identità
DI PAOLO RENATA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
GIZZARELLI MASSIMO	Manca documento di identità
FUSELLA ADALGISA	Manca la firma sulla domanda
ESPOSITO MIRELLA	Manca documento di identità
STELLA EZEQUIEL	Manca documento di identità
DI MUZIO ANNAMARIA	Manca documento di identità
MANCINI ORESTE	Proprietario di alloggio
MOSCA MARIO	Manca documento di identità
DI CESARE GRAZIA	Manca documento di identità
DI PIETRO LUIGI	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
LAVRINOV ALEXANDRE	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
MASCIOLI CARLO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
REBBA PIERPAOLO	Non residente nel Comune di Chieti
SARTORELLI ANTONIETTA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
D'ARCANGELO VITTORIO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
SOLOZZANO A. MERCEDES	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
ANTONELLI ADAMO	Manca la firma sulla domanda
MASSARI PIETRO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
MARCANTONIO GIANCARLO	Carente di documentazione
CICCONE MASSIMILIANO	Manca documento di identità
ZANARINI CARLA	Manca documento di identità
DI GREGORIO MODESTA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
GARBERO CARLO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
BALZANO FABRIZIO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
MARIANI VINCENZO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
RICCIUTI LIVIA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
VILLARANO ANDREA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
GENTILE MARZIA	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
GASHI BESNIK	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
DI ILARIO VINCENZO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
D'ONOFRIO RODICA	Domanda pervenuta fuori termine
CAPETOLA ROBERTINO	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
DIODATO MARCELLO	Domanda pervenuta fuori termine
ALFARANO SIMONIDA	Domanda pervenuta fuori termine
KACULI GENTIAN	Domanda pervenuta fuori termine
REGALADO T. R. CARIDAD	Domanda pervenuta fuori termine
CAPUZZI SILVIA	Domanda pervenuta fuori termine
DEL ROSARIO STEFANIA	Domanda pervenuta fuori termine
BRESSI PAOLO	Domanda pervenuta fuori termine
BAYOUD JAMILA	Domanda pervenuta fuori termine
ROBUFFO ERMINIA	Domanda pervenuta fuori termine

Chieti, li 10/01/2007

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

brizio Montinaro
484, 05

COMUNE DI CIVITALUPARELLA (CH)

Avviso di deposito presso la segreteria comunale di variante al Piano Regolatore Generale. Zona Artigianale.

IL SINDACO

Vista la L.R: 12.04.1983, n. 18 come modificata ed integrata dalla L.R. 27.04.1995, n. 70;

Visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327

RENDE NOTO

Che è depositata presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico e per 45 giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, l'adozione della variante al P.R.G. vigente per la zona artigianale di cui alla deliberazione di C.C. n. 17 del 23.12.2006.

Entro tale periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in competente bollo.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo dopo tale termine sono irricevibili.

IL SINDACO
Avv. Diana Peschi

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Avviso di approvazione variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di una rotatoria in Via del Mare.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 05/10/2006 il C.C. ha deliberato:

- di approvare la variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di una rotatoria in Via del Mare come da progetto ap-

provato con delibera di C.C. n. 14 del 27/02/2006;

- di disporre la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul *B.U.R.A.* e all'Albo Pretorio del Comune;
- di disporre la comunicazione ai proprietari degli immobili oggetto di variante al P.R.G.

Gli atti sono depositati presso il Comune di Lanciano - IV Settore Programmazione Urbanistica - Via dei Frentani, 2.

IL DIRIGENTE
Ing. Remo Salvatore

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore e degli artt. 43 e 44 della L.R. 3 marzo 1999 n° 11: Piano di riqualificazione della viabilità denominato "Area Acquasanta/Collemaggio - Accesso orientale al Capoluogo" - Indice di utilizzazione territoriale per le attrezzature pubbliche - Puntualizzazione.

AVVISO

ai sensi e per gli effetti dell' art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore e degli artt. 43 e 44 della L. R. 3 marzo 1999 n° 11

PREMESSO

che conformemente all' art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore e agli artt. 43 e 44 della L. R. 3 marzo 1999 n° 11, gli atti del progetto di Variante al Piano Regolatore Generale relativi al Piano di riqualificazione della viabilità denominato "Acquasanta/Collemaggio - Accesso orientale al Capoluogo" - indice di utilizzazione territoriale per le attrezzature pubbliche - Puntualizzazione - adottata ai sensi di legge, sono depositati a cura

della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Territorio in Via Roma pal. Del Tosto per 45 giorni consecutivi a far tempo dal 02/02/07 al 18/03/07 con il seguente orario:

- dal Lunedì al Venerdì - durante le ore d'ufficio;

che il periodo di deposito decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni e opposizioni;

SI AVVERTE

che le eventuali osservazioni e/o opposizioni al Piano stesso, a mente dell' art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore e degli artt. 43 e 44 della L.R. 3 marzo 1999 n° 11, dovranno essere redatte su carta legale e presentate alla Segreteria Generale entro e non oltre 45 giorni dalla data di inserzione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Anche i grafici allegati eventualmente a dette osservazioni e/o opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, a norma di legge.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Renato Amorosi

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Adozione Variante cartografica al P.R.G. Tav. n° 5/1 L'Aquila per cambio di destinazione urbanistica area località Pettino - Ditta Aldo Del Beato & C. s.r.l. - Deliberazione di Consiglio Comunale n° 169 del 27 dicembre 2006.

AVVISO

ai sensi e per gli effetti dell' art. 10 della

L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore e degli artt. 43 e 44 della L.R. 3 marzo 1999 n° 11;

PREMESSO

che conformemente all' art. 10 della L.R. 12.4.1983 n° 18 nel testo in vigore e agli artt. 43 e 44 della L.R. 3 marzo 1999 n° 11, gli atti del progetto di Variante cartografica al Piano Regolatore Generale Tav. n° 5/1 L'Aquila per cambio di destinazione urbanistica area località Pettino, adottata ai sensi di legge, sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Territorio in Via Roma pal. Del Tosto per 45 giorni consecutivi a far tempo dal giorno di pubblicazione del Bollettino Ufficiale con il seguente orario:

- dal Lunedì al Venerdì - durante le ore d'ufficio;

che il periodo di deposito decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale e presentare osservazioni e opposizioni;

SI AVVERTE

che le eventuali osservazioni e/o opposizioni al Piano stesso, a mente dell' art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n° 18 nel testo in vigore e degli artt. 43 e 44 della L.R. 3 marzo 1999 n° 11, dovranno essere redatte su carta legale e presentate alla Segreteria Generale entro e non oltre 45 giorni dalla data di inserzione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Anche i grafici allegati eventualmente a dette osservazioni e/o opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, a norma di legge.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Renato Amorosi

CONSORZIO
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

**Determinazione n. 1 del 11/01/2007 Cod.:
Agglomerato Industriale di Lanciano Valle.
Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con
provvedimento n. 138 del 05/02/2004. Progetto
definitivo di insediamento produttivo
Ditta Impianti Srl - approvato con delibera-
zione C.d.A. n. 226 del 05/09/2006. Deposito
indennità provvisoria. Art. 20 c. 14° e Art. 26
D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Richiamata la propria determinazione n. 12 del 28/11/2006 con la quale si è determinata l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001, per gli immobili interessati dal procedimento espropriativo in oggetto;

Omissis

DETERMINA

- 1) Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale di Chieti, in favore della Ditta non concordataria, della somma come di seguito riportato, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 20 comma 14° e dell'Art. 26 comma 1° del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., entro il termine di legge, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione degli immobili interessati dall'insediamento in oggetto ed individuati nel piano particellare di progetto:
 - a) SANGRO PROGETTI s.r.l. con sede in Atesa zona Industriale c.da saletti c.f. 01929660692, proprietario del terreno sito nel Comune di Lanciano distinto dal foglio n. 62 particella n. 4068 di mq. 2593 - somma di Euro 11.712,69;
- 2) La relativa spesa di Euro 11.712,69 , oltre

alle eventuali spese complementari, è da imputarsi al Piano Economico e Finanziario dell'esercizio 2007, centro di costo acquisizione terreni, che presenta sufficiente disponibilità.

- 3) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute a questo Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di legge.
- 4) Copia del presente provvedimento è da trasmettersi alla Ditta non concordataria;
- 5) Copia del presente provvedimento, insieme alla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, è da trasmettersi al Settore Amministrativo per gli adempimenti di propria competenza.
- 6) Gli Uffici del Consorzio provvederanno a tutti i susseguenti adempimenti ed atti relativi di competenza, compresa la pubblicazione di copia del presente provvedimento all'Albo degli avvisi pubblici.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVI
Geom. Italino Spadano

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO – U.O.
O.O.P.U.
Ing. Paolo Spinelli

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI SULMONA (AQ)

**Determinazione relativa a procedura e-
spropriativa.**

IL DIRIGENTE

Vista la delibera commissariale n. 35 del

24/02/2004 con la quale il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo relativo alle opere finalizzate al miglioramento dei terreni ricadenti all'interno dell'agglomerato industriale;

Rilevato che la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera discende dall'art. 17 della L.R. n. 56 del 22/08/1994;

Visto il 2° comma dell'art. 56 della L.R. n. 41 del 17/11/2004;

Visto il decreto n. 1 posiz. SU/05 dell'11/07/2005 con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree di cui all'elenco Ditte ed al piano particellare allegati al decreto stesso ed è stata comunicata la misura della indennità provvisoria;

Visto il verbale di immissione in possesso redatto in data 06/09/2005, unitamente allo stato di consistenza, attestante l'avvenuta occupazione dei beni espropriandi;

Considerato che, entro i termini di legge, le Ditte espropriande hanno fatto pervenire le dichiarazioni di accettazione delle indennità offerte;

Accertata la regolarità della documentazione di rito esibita in tempo utile dai concordatari

attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

in ottemperanza alle norme legislative che disciplinano la espropriazione per causa di pubblica utilità:

DISPONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., è fatto obbligo al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona di eseguire, entro i termini di legge, il pagamento diretto delle indennità accettate a favore delle ditte di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre gli interessi legali maturati sulle somme da liquidare a saldo per il tempo trascorso dalla data di occupazione all'attualità.

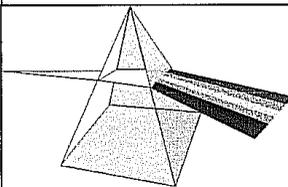
Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* a spese del Consorzio e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, semprechè non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Geom. Settimio Di Bartolomeo**

Segue Allegato

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE**

S U L M O N A



PRT

ZONA INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

na. sigla *SU/1*
ns. data *24/01/07*

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Settimio Di Bartolomeo

AVVISI

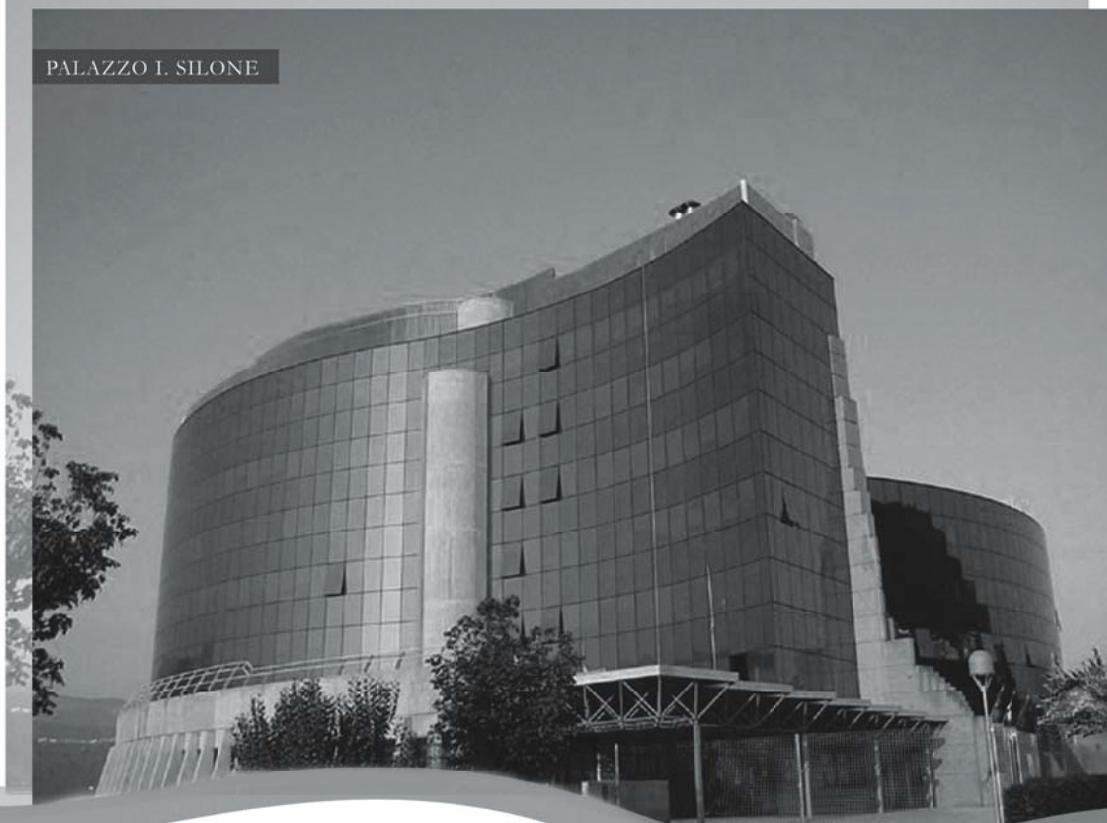
ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 36470

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it